



Piano per l'Occupazione
(2023-2027)

Versione del 30.08.2024

Sommario

1	IL PIANO: PER UNA CALABRIA PROTAGONISTA	1
2	PRINCIPALI ELEMENTI DI CONTESTO	3
2.1	Analisi occupazionale	4
2.2	Caratteristiche del sistema delle imprese.....	5
3	STRATEGIA E OBIETTIVI	5
3.1	Lezioni apprese.....	5
3.2	La strategia	6
4	RIFORME IN ATTO.....	9
5	COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE	10
5.1	Ruolo dei centri per l'impiego	10
5.2	Misure e servizi erogati dal programma GOL	11
5.3	Misure di potenziamento dei servizi per il lavoro	12
5.3.1	Il DL 60-2024 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione"	12
6	Strumenti e misure.....	13
6.1	Sintesi delle misure	13
6.2	Descrizione dei singoli interventi	15
6.2.1	Creazione di Impresa	16
6.2.2	Incentivi all'occupazione.....	21
6.2.3	Formazione.....	36
7	Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi.....	59
7.1	Coerenza del piano regionale delle politiche attive del lavoro e delle competenze con le priorità, obiettivi ed azioni del programma operativo	59
7.2	I criteri di selezione	61
7.3	Aspetti procedurali comuni	62
7.4	Requisiti di ammissibilità generale	62



REGIONE
CALABRIA

7.5	Requisiti di ammissibilità specifici – FSE +	64
7.6	Criteri di valutazione delle operazioni/interventi – FSE +.....	64
7.7	Criteri di premialità delle operazioni/interventi – FSE +.....	66
8	GOVERNANCE, MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE	66
9	QUADRO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA	68

1 IL PIANO: PER UNA CALABRIA PROTAGONISTA

Il **Piano per l'Occupazione per il periodo 2023-2027** (d'ora in poi "Piano") è uno strumento di pianificazione strategica per orientare l'utilizzo delle risorse rese disponibili con il ciclo di programmazione 2021/2027. Attraverso le attività previste nel Piano, l'amministrazione regionale intende favorire da una parte l'incremento dell'occupazione di qualità, di giovani e donne dall'altra sostenere interventi strutturali per ridare slancio al lavoro e all'economia della regione.

La cornice strategica di riferimento è prevalentemente il PR FESR FSE+ 2021/2027 che dedica ai temi del miglioramento all'accesso all'occupazione, dell'adattamento dei lavoratori e dell'inclusione attiva, importanti risorse finanziarie (circa 300M di euro in totale), in piena attuazione degli indirizzi strategici nazionali – il Tema Unificante n.1 è infatti dedicato al "**Lavoro di qualità**".

La pianificazione di medio periodo pone attenzione ai concetti di demarcazione, complementarità e sinergia con i PN nazionali, il PNNR (in particolare GOL e il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive) e le risorse regionali.

La pianificazione degli interventi è stata indirizzata dalla concentrazione delle risorse su interventi ritenuti strategici per finalità e obiettivi nel medio periodo.

Gli interventi previsti nel Piano possono essere raggruppati in quattro tipologie:

- Incentivi all'autoimprenditorialità;
- Incentivi all'occupazione;
- Formazione e competenze;
- Servizi per il lavoro.

Le misure volte a migliorare l'inserimento e il reinserimento nel mondo del lavoro, a promuovere un lavoro di qualità, a potenziare l'integrazione pubblico-privato e le competenze digitali e verdi saranno calibrate, in particolare, su specifici target: giovani, donne, lavoratori svantaggiati.

In particolare, nell'ambito della Priorità 4 «Una Calabria con più opportunità» e «Una Calabria più inclusiva per i giovani» si intende raggiungere l'obiettivo di migliorare l'accesso ad una occupazione di qualità, per tutte le persone in cerca di occupazione, anche agendo a livello di sistema sui servizi per l'impiego. Nella cornice più ampia del PR 21-27, si intende altresì attivare un progetto di sviluppo integrato lavoro-territorio.

Il Piano è descritto in modo snello per consentire una lettura agevole, rimandando e assumendo come determinanti e complementari i seguenti documenti:

- Legge Regionale 25/2023 recante “Norme per il mercato del lavoro, le politiche attive e l’apprendimento permanente”;
- DGR n. 407/2021 di adozione in via definitiva del “Piano Regionale Straordinario dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro” secondo il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 74/2019, e successive modifiche;
- Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria, del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), ai sensi dell’art. 1 del Decreto Interministeriale 5 novembre 2021 adottato con DGR 169/2022, e successive modifiche;
- Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 (Decisione della Commissione C(2022) 8027 final del 3.11.2022);
- Legge 85/2023 di conversione del decreto-legge 48/2023 recante “Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”;
- Legge Regionale 12/2018 recante “Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell’invecchiamento attivo” e DM del 19 gennaio 2022 recante “Neet Working - Piano di emersione e orientamento dei giovani inattivi”.

Il Piano prevede l’utilizzo del 67% circa delle risorse finanziarie disponibili lato FSE+; il rimanente 33% sarà pianificato al termine dei primi due anni di attuazione, sulla base dell’andamento delle misure avviate.

Il Piano nel suo complesso potrà essere sempre oggetto di aggiornamenti sulla base degli sviluppi ed evoluzioni di contesto.

2 PRINCIPALI ELEMENTI DI CONTESTO

Seppur brevemente, è utile fissare alcuni dati di contesto che sostengono la strategia del Piano e che si connotano come sfide da vincere.

Secondo quanto elaborato periodicamente [dall'Osservatorio - laboratorio economico territoriale delle politiche del lavoro](#), a cui si rimanda per approfondimenti, in sintesi, la Calabria è una regione caratterizzata da una economia con settori come il turismo, l'agroalimentare e il commercio che giocano un ruolo significativo. Tuttavia, la regione affronta sfide strutturali e macro-tendenze che impattano sul mercato del lavoro legate alla disoccupazione, alla necessità di investimenti e alla fuga di cervelli.

La sostenibilità del sistema economico regionale, la capacità di innovazione delle imprese e la tenuta del sistema di welfare sono messe a dura prova dai dati demografici, in particolare **dall'invecchiamento della popolazione, dalla bassa natalità e dal flusso migratorio**.

Ciò premesso, le principali caratteristiche del mercato del lavoro calabrese sono sintetizzate qui di seguito.

Disoccupazione elevata: la Calabria ha una delle più alte percentuali di disoccupazione in Italia (14,6% nel 2022). Questo è dovuto a diversi fattori, tra cui la mancanza di diversificazione economica, le scarse infrastrutture, la mancanza di investimenti e la presenza diffusa dell'economia sommersa. La disoccupazione giovanile è particolarmente critica, con molti giovani che faticano a trovare lavoro dopo aver completato la loro istruzione. Inoltre, c'è una diffusa sottoccupazione, con molte persone impiegate in lavori precari o a bassa remunerazione.

Elevata emigrazione giovanile: molti giovani calabresi emigrano verso altre regioni italiane o all'estero in cerca di opportunità di lavoro migliori. Questo causa un impoverimento del capitale umano e rende ancora più difficile il rilancio dell'economia locale e regionale, impoverendo il pool di talenti disponibili e riducendo le prospettive di sviluppo economico a lungo termine.

Lavoro sommerso¹: Il lavoro sommerso è un fenomeno particolarmente diffuso nel tessuto economico produttivo calabrese. Le ragioni dietro al proliferare del lavoro sommerso sono molteplici: una delle principali è la presenza di una forte economia informale, alimentata dall'assenza di opportunità di lavoro formale e dalla presenza di organizzazioni criminali che sfruttano il lavoro sommerso. Affrontare il problema del lavoro sommerso in Calabria richiede congiuntamente azioni di promozione della legalità e maggiori opportunità di lavoro formale.

¹ Pratica che consiste nell'esercitare un'attività lavorativa senza alcuna registrazione formale, evitando così il pagamento delle tasse e l'osservanza delle leggi sul lavoro.

2.1 Analisi occupazionale

L'analisi dettagliata della situazione occupazionale (**lato "offerta" di lavoro**) in Calabria dal 2019 al 2023, secondo i dati pubblicati dall'*Osservatorio: laboratorio economico territoriale delle politiche del lavoro* (cfr. Bollettino n.10 del Dicembre 2023) evidenzia diverse macro-tendenze significative.

In particolare, la Calabria dal 2019 al 2023 ha registrato:

- una **riduzione del tasso di disoccupazione**, ma con variazioni trimestrali significative dovute agli andamenti stagionali strutturali nei settori più dinamici (turismo e agricoltura *in primis*);
- un aumento del **tasso di inattività** soprattutto tra gli over 65;
- una maggiore disoccupazione femminile che evidenzia un divario occupazionale di genere;
- bassi redditi da lavoro e differenze retributive di genere;
- il numero dei NEET, ovvero alla platea dei giovani under 29 che non studiano e non lavorano, è oltre 100.000 individui.

Relativamente all'analisi delle assunzioni e delle uscite dal mercato del lavoro (dati SIL) per l'anno 2023, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

- nei primi 10 mesi si segnalano circa 430.000 avviamenti con **contratti a tempo determinato**;
- la maggior parte delle assunzioni è avvenuta nel settore agricolo (37%), seguito dal commercio all'ingrosso e al dettaglio (12%) e dai servizi di alloggio e ristorazione (11%), con evidenti fenomeni di **stagionalità**;
- le **professioni più comuni**, che rappresentano il 63% degli avviamenti, sono rappresentate da braccianti agricoli (23,7% degli avviamenti), camerieri, bidelli, commessi, insegnanti, cuochi e addetti agli affari generali.

Rispetto alle tendenze future, gli studi sul fabbisogno occupazionale a medio termine delle aziende evidenziano, inoltre, che entro il 2025, tra i profili professionali più richiesti si ritrovano: Manager della Transizione Digitale, Machine Learning Specialist, Cyber Security Specialist, Data Scientist. Una nuova prospettiva d'impiego sarà rappresentata dai green jobs ovvero professionalità dotate di conoscenze trasversali, devote a una transizione verde del mondo in cui viviamo.

I nuovi profili professionali richiesti per affrontare le sfide della transizione ecologica, della trasformazione digitale e dell'emergenza climatica guideranno le politiche di sviluppo delle competenze.

2.2 Caratteristiche del sistema delle imprese

D'altro canto, sul lato **“domanda” di lavoro** l'analisi delle caratteristiche del sistema imprenditoriale calabrese, sulla base dei dati Movimprese/Unioncamere, evidenzia macro-tendenze significative.

Nel 2022, la Calabria ha contato circa **160.000 imprese attive**, con il commercio (all'ingrosso e al dettaglio) come il settore più numeroso, circa un terzo del totale. Altri settori rilevanti includono agricoltura/silvicoltura/pesca, costruzioni, alloggio e ristorazione, e manifatturiero. Il 97,1% delle imprese attive registra meno di 10 dipendenti. **Le imprese di medie e grandi dimensioni rappresentano lo 0,3%.**

3 STRATEGIA E OBIETTIVI

3.1 Lezioni apprese

Alla luce dei dati di contesto (v. capitolo precedente) e nel quadro delle riforme in atto (v. capitolo successivo), l'economia regionale calabrese deve trarre impulso dai programmi pubblici, a partire dal PNRR e dai Fondi del PR FESR FSE+ 2021-2027, soprattutto per incidere sui ritardi che condizionano il mercato del lavoro e il sistema produttivo calabrese anche rispetto ad infrastrutture e livelli di digitalizzazione.

È utile anche riprendere, ai fini della definizione della strategia, quelle che il Documento di indirizzo strategico regionale (DISR, Aprile 2021), segnala come le **lezioni apprese** dei precedenti periodi di programmazione, di cui fare tesoro.

In sintesi, il DISR sottolinea che le risorse comunitarie in Calabria degli ultimi vent'anni, con particolare attenzione ai tre cicli di programmazione (2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020), pur se fondamentali per numerosi interventi, hanno richiesto tempo e risorse considerevoli per la gestione e concertazione di strategie condivise, facendo emergere criticità significative come la polverizzazione delle operazioni e difficoltà amministrative. In particolare, per il periodo 2014-2020, nonostante l'identificazione delle criticità, la strategia regionale ha continuato a concentrarsi più sulla distribuzione delle risorse che sulla valorizzazione delle vocazioni territoriali, impattando negativamente sulle azioni introdotte.

Da qui una serie di **raccomandazioni per il ciclo 2021-2027**:

- stabilire una visione forte e un coordinamento unico per la programmazione territoriale;
- concentrarsi su scelte strategiche, restringendo il campo d'azione;
- riconoscere i limiti delle amministrazioni locali e prevedere supporto specialistico;
- garantire risorse per migliorare la capacità amministrativa e tecnica;
- affrontare strategicamente i costi delle politiche territoriali;
- garantire coordinamento e tempestività nei passaggi amministrativi;

- assicurare l'esecutività dei progetti di opere pubbliche.

Le parole chiave per il nuovo periodo di programmazione sono: **Scegliere, Orientare, Supportare e Autodeterminarsi.**

3.2 La strategia

Il Piano è volto prioritariamente a **generare lavoro di qualità** e a **contrastare le disuguaglianze**, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, nelle sue tre componenti inscindibili, ovvero quella ambientale, sociale ed economica. Un lavoro di qualità che, dipendente o autonomo, sia stabile, adeguatamente remunerato e tutelato e che favorisca le **pari opportunità**.

Un Piano di sviluppo inclusivo che investe sulle **filiera**, sia formative che produttive, contrastando il lavoro povero e precario e le fragilità ad ogni livello, siano esse di lavoro o d'impresa.

Il Piano propone politiche e misure che contrastano il **lavoro sommerso** e le **disuguaglianze di genere** puntando alla piena parità, che sostengono la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alleggerendo i carichi di cura della popolazione femminile; che promuovono l'attrattività e la permanenza di giovani sul territorio regionale; partendo dall'occupazione e dalla disponibilità di servizi, che favoriscono la piena inclusione sociale, in particolare delle persone più fragili.

Mettere al centro le persone, il lavoro e il valore dell'impresa: un cospicuo investimento sulle persone, sulle loro competenze e sulle loro capacità. Valorizzare altresì le imprese, dalle piccole alle più grandi, la cooperazione e la promozione di filiere per puntare allo sviluppo, all'efficienza e alla qualità.

Serve innovazione tecnologica e digitale (anche dal lato dei **sistemi informativi** in uso) e allo stesso modo innovazione sociale, serve una riqualificazione digitale e verde dell'occupazione quali imprescindibili driver di sviluppo sostenibile e benessere.

Il Piano consoliderà la strategia regionale S3, guardando all'evoluzione della tecnologia, dei sistemi produttivi, dell'ecosistema regionale della ricerca, e alle nuove sfide di carattere globale dettate dall'Agenda 2030.

Lo sviluppo dell'occupazione regionale terrà conto delle aree tematiche della S3 e delle traiettorie di sviluppo per il periodo 2021-2027, puntando a valorizzare i punti di forza, i vantaggi competitivi e il potenziale di eccellenza regionale:

Aree tematiche prioritarie



Mettere al centro le persone e le comunità e il forte ruolo di programmazione, regolazione e gestione dei servizi da parte del soggetto pubblico per un sistema integrato e di *governance* sempre più inclusivo e partecipato.

L'intento è quello di utilizzare le ingenti risorse comunitarie, nazionali e regionali disponibili in questo periodo di programmazione, per progettare una **regione aperta che investe in qualità, professionalità, innovazione e sostenibilità; principi strategici per poter attrarre imprese e talenti, sostenendo e valorizzando le vocazioni territoriali.**

A livello di **Obiettivi Strategici**, il Piano intende contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo 4: "Una Calabria più sociale", Priorità 4OCC "Una Calabria con più opportunità" e Priorità 4GIOV "Una Calabria più inclusiva per i giovani" del PR FESR-FSE+ 21-27.



Come **Obiettivi Specifici**, la strategia regionale che sottende all'elaborazione del Piano, mira a creare un ambiente favorevole alla crescita economica, allo sviluppo inclusivo del territorio e dell'occupazione attraverso l'uso di strumenti chiari e ben definiti per rafforzare le competenze, supportare la creazione di nuove imprese, incentivare l'occupazione e supportare i programmi di tirocinio anche attraverso una *governance* più efficace.

In sintesi, gli strumenti sono:

- **Formazione:** implementazione di programmi di formazione professionale per migliorare le competenze della forza lavoro, con un focus particolare su settori strategici e innovativi per sviluppare corsi mirati alle esigenze del mercato del lavoro regionale, nonché offerta di incentivi per le imprese che investono nella formazione continua dei propri dipendenti.
- **Creazione di imprese:** sostegno alla creazione di nuove imprese attraverso la previsione di contributi, per favorire l'innovazione e l'imprenditorialità.
- **Incentivi all'occupazione (sostegno ai costi salariali):** implementazione di contributi per le aziende che assumono nuovi dipendenti, con particolare attenzione a giovani, donne e disoccupati di lunga durata.
- **Tirocini:** promozione di programmi di tirocinio significativi e di alta qualità, anche fuori dal territorio regionale, che facilitino l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro mediante progetti e partnership.
- **Governance:** rafforzamento delle competenze dei Centri per l'Impiego e dei servizi da questi erogati attraverso programmi di formazione e aggiornamento professionale, l'introduzione di tecnologie innovative per la gestione dei processi e l'interazione con l'utenza e lo sviluppo di una strategia di comunicazione efficace per aumentare la visibilità e l'accessibilità dei servizi offerti.

4 RIFORME IN ATTO

Gli impatti socioeconomici ed occupazionali strutturali e ulteriormente peggiorati sia dall'emergenza sanitaria che dai recenti conflitti mondiali, hanno determinato la necessità di definire nuovi scenari di programmazione in grado di definire obiettivi di *breve periodo*, per fronteggiare da subito le criticità più urgenti e, nello stesso tempo, di *medio-lungo periodo*, per porre le basi di una ripresa stabile e duratura.

In tale contesto, si inserisce come strumento operativo per accompagnare la ripresa post emergenze il PNRR che, relativamente alla Componente “M5 C1.1: Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, prevede due ambiti di intervento:

- *nel breve periodo*, è richiesto il raggiungimento di Target prestabiliti dalla Commissione Europea e dal Governo nazionale, attraverso la M5C1.1 **Investimenti**: tra cui il **Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche Attive**;
- *nel medio lungo termine*, gli impatti attesi diretti, di tipo socioeconomici ed occupazionali, si collocano in un contesto, più generale, di cambiamento del ciclo delle politiche attive orientato all’innovazione organizzativa e all’integrazione di sistema, attraverso la Componente M5C1.1 **Riforme**: Politiche attive del lavoro, tra cui il Piano Nazionale delle nuove Competenze e il **Programma GOL – Garanzia Occupabilità Lavoro**.

Il PNRR si caratterizza per questa visione di sistema che integra investimenti e riforme, pertanto, il Dipartimento Lavoro dal 2022, ha avviato la riorganizzazione del nuovo ciclo delle politiche attive per l’occupazione; gradualmente, con l’implementazione di tutte le linee operative nel 2023 e nel 2024, l’insieme delle azioni stanno assumendo sempre più le caratteristiche di riforme complessive di sistema per le politiche regionali del lavoro a favore della platea di disoccupati e inoccupati.

Relativamente al **Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche Attive** approvato con DGR n. 407 del 25 agosto 2021, si evidenziano le seguenti linee di intervento:

- **Adeguamento infrastrutturale** delle sedi dei 14 Centri per l’Impiego regionali;
- Implementazione e sviluppo dei **Sistemi informativi delle politiche del lavoro**;
- Potenziamento del **personale** (ad oggi 405 assunzioni) e relativa **formazione**;
- Sviluppo della **comunicazione integrata** dei CPI, definizione e caratterizzazione dell’identità visiva;
- Implementazione e sviluppo delle attività dell’**Osservatorio** per il rafforzamento delle capacità analitiche del mercato del lavoro.

Dal canto suo, l’obiettivo strategico generale del **Programma GOL Calabria**, di cui alla DGR n. 169 del 30/01/2022, è individuato nell’integrazione tra le politiche per il lavoro e l’occupazione con le politiche di sviluppo sostenibile e inclusivo.

5 COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE

Le riforme in atto mediante l'implementazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive e del Programma GOL rappresentano il quadro normativo e procedurale di riferimento per l'implementazione, in maniera integrata e in piena complementarità² delle misure attuative del presente Piano, **relativamente alla tipologia di destinatari "disoccupati e inoccupati"**.

La complementarità e le integrazioni tra i diversi Programmi sono gestite tramite:

1. Le procedure, definite nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), individuate per garantire questo coordinamento e che riguardano:
 - un primo momento di autovalutazione dei Dipartimenti che, prima di proporre all'Autorità di Gestione un progetto da finanziare, devono fare una disamina degli altri strumenti di programmazione previsti a livello nazionale o su fondi diversi e, all'esito positivo di questa verifica, potranno procedere alla trasmissione del progetto all'Autorità di Gestione.
 - In aggiunta, i Dipartimenti hanno la possibilità di sfruttare le opportunità offerte a livello nazionale tramite la partecipazione ai tavoli di concertazione previsti nell'ambito degli altri programmi.
 - In sede di controlli di primo livello, infine, la verifica attua ad assicurare il divieto di doppio finanziamento.
2. le modalità attuative descritte nei paragrafi successivi e con la previsione di specifiche indicazioni che saranno riportate nei singoli Avvisi del Piano (sinteticamente descritte nelle schede degli interventi).

Attraverso l'azione congiunta di tali modalità di controllo sopradescritte, Il Dipartimento Lavoro assicura uno stretto ed efficace coordinamento tra i programmi.

5.1 Ruolo dei centri per l'impiego

Nell'ambito delle competenze previste dai LEP, i Centri per l'impiego garantiranno per il target dei beneficiari disoccupati e inoccupati una serie di servizi trasversali a supporto dell'attuazione delle politiche attive e ai servizi per il lavoro e a tutte le misure previste dal "Piano" per il periodo 2023-2027.

L'elemento fondamentale è rappresentato dal fatto che l'accesso ai servizi erogati dai Centri per l'Impiego sarà **obbligatorio** per la partecipazione alle misure del "Piano" **per la tipologia di destinatari disoccupati e inoccupati**.

Di seguito la descrizione dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego.

² A questo proposito, si rimanda anche alle specifiche "Linee guida" del MEF sulla complementarità e il doppio finanziamento GOL e FSE+.

Con riferimento al **LEP A) Accoglienza e prima informazione**, i Centri per l'Impiego garantiranno tutte le informazioni necessarie all'utenza per accedere alle misure previste nel Piano.

I Centri per l'impiego, per tutti i beneficiari disoccupati e inoccupati che vorranno accedere alle misure del Piano garantiranno, inoltre, i seguenti LEP di base:

- **LEP B) DID** (dichiarazione di immediata disponibilità), **Profilazione** (individuazione del cluster di appartenenza) e aggiornamento **Scheda Anagrafico-Professionale**.
- **LEP C) Orientamento di base** (assessment e valutazione della tipologia di bisogno espresso dalla persona e, quando definito nelle sue componenti, individuazione del profiling).
- **LEP D) Patto di servizio personalizzato** (registrazione delle attività/misure/servizi progettati).

Inoltre, i Centri per l'impiego assicureranno altresì, per gli Avvisi del Piano, tutta una serie di **attività di informazione all'utenza e l'organizzazione di iniziative di approfondimento e accompagnamento** per un'efficace partecipazione agli Avvisi stessi.

5.2 Misure e servizi erogati dal programma GOL

Il Piano assicurerà altresì la **complementarietà con le misure del Programma GOL per soggetti inoccupati o disoccupati con particolare riferimento a:**

- **autoimpiego** e incentivi alla creazione di nuove imprese;
- **incentivi all'assunzione**.

Tutti gli Avvisi relativi alla formazione previsti nel "Piano" per il periodo 2023-2027 assicureranno la **non duplicazione** degli interventi rispetto alle misure di **riqualificazione e qualificazione professionale** già finanziate dal Programma GOL.

Prima di presentare le misure di attuazione di GOL, è bene richiamare che nell'ambito del Programma GOL sono definite le modalità di erogazione degli ulteriori LEP previsti per i servizi per l'impiego, diversi da quelli di esclusiva competenza dei Centri per l'Impiego.

Nell'ambito del Programma GOL, a seconda del cluster di appartenenza attribuito a seguito dell'assessment quali/quantitativo effettuato dai Centri per l'Impiego è prevista l'esigibilità dei LEP di seguito indicati:

- LEP E Orientamento Specialistico.
- LEP F1) Accompagnamento al lavoro.
- LEP F2) Attivazione del tirocinio.
- LEP F3) Incontro Domanda Offerta.
- LEP H) Avviamento a formazione.
- LEP N) Presa in carico integrate per soggetti in condizione di vulnerabilità.
- LEP O) Supporto all'autoimpiego.

Nello specifico, i servizi di formazione erogati nel quadro del Programma GOL, a seconda della clusterizzazione di riferimento del disoccupato/inoccupato, sono i seguenti:

- **Percorsi di aggiornamento:** formazione di breve durata volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze, in particolare derivanti dalle transizioni tecnologiche, digitali ed ecologiche e/o dagli effetti della pandemia da COVID 19. Di norma, hanno una durata fino a 150 h, a cui possono aggiungersi eventuali ulteriori ore di tirocinio/alternanza. I percorsi di aggiornamento sono focalizzati su contenuti prevalentemente professionalizzanti e possono integrare, ove ne sia stata rilevato il fabbisogno, anche moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali. Sono compresi anche i percorsi di formazione regolamentata.
- **Percorsi di riqualificazione:** formazione professionalizzante generalmente associabili, ove possibile, ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento di una qualificazione inclusa nel Repertorio nazionale. Di norma, hanno una durata superiore a 150 h e fino a 600 h, a cui possono aggiungersi eventuali ore aggiuntive di tirocinio/alternanza. I percorsi di riqualificazione sono focalizzati su contenuti professionalizzanti e possono integrare moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali. Sono compresi anche i percorsi di formazione regolamentata.
- **Percorsi per la creazione di impresa:** percorsi mirati di accompagnamento allo start-up e post start-up di impresa ad es. coaching, counseling, assistenza finalizzate allo sviluppo di un'idea imprenditoriale, formazione per il business plan, assistenza personalizzata per la stesura del business plan, accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità, servizi a sostegno della costituzione di impresa.

Per gli Avvisi relativi alla creazione di impresa previsti nel "Piano" per il periodo 2023-2027 sarà prevista una **premieria in caso di partecipazione, dello stesso beneficiario/destinatario, ad iniziative di formazione** finanziate dal Programma GOL.

5.3 Misure di potenziamento dei servizi per il lavoro

Le misure di potenziamento dei servizi per il lavoro previste dal Piano sono state definite in coerenza con le previsioni del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro, prevedendo nello specifico azioni aggiuntive di rafforzamento dei servizi, incluso quanto previsto dall'azione di competenza del Dipartimento ricadente in ambito FESR (non oggetto di descrizione in questo Piano).

5.3.1 Il DL 60-2024 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione"

Il decreto-legge n.60 del 7 maggio 2024, convertito in legge n.95 del 4 luglio 2024, ha ridefinito la programmazione della politica di coesione 2021-2027, promuovendo la complementarità e la sinergia tra gli interventi della politica di coesione europea e gli investimenti previsti dagli Accordi per la coesione e dal PNRR.

Nel contenere specifiche disposizioni prioritarie in settori strategici condivisi con la Commissione Europea quali risorse idriche, infrastrutture per il rischio idrogeologico e la protezione dell'ambiente, rifiuti, trasporti e mobilità sostenibile, energia, sostegno allo sviluppo e all'attrattività delle imprese, transizioni digitale e verde, **ai fini del presente Piano** il decreto ha introdotto, tra le altre, le seguenti misure volte a rafforzare l'occupazione di alcune categorie di lavoratori più svantaggiate attraverso:

- **promozione dell'autoimpiego**, che si declina in due interventi: "Autoimpiego Centro-Nord Italia" e "Resto al Sud 2.0". Beneficiari sono giovani under 35, in condizioni di marginalità, vulnerabilità sociale e discriminazione, oppure inoccupati, inattivi e disoccupati o ancora disoccupati destinatari delle misure del programma GOL. Previsti finanziamenti per servizi di formazione e accompagnamento alla progettazione preliminare, il tutoraggio per l'incremento delle competenze o veri e propri sostegni all'investimento attraverso voucher ed interventi in regime de minimis;
- **incentivi all'autoimpiego nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione al digitale ed ecologica** per persone disoccupate under 35 anni con a) esonero per il periodo massimo di 3 anni dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali, nel limite di 800 euro su base mensile, per ciascun dipendente assunto a tempo indeterminato, e b) contributo per l'attività per l'importo di 500 euro mensili per la durata massima di 3 anni;
- il **bonus giovani**, che consiste nell'esonero dal 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro – nel limite massimo di 500 euro mensili – per 2 anni, per l'assunzione di under 35, donne e, nelle Regioni della ZES unica del Mezzogiorno, anche degli over 35 disoccupati da almeno 24 mesi;
- un **bonus donne** in favore delle lavoratrici svantaggiate, con l'esonero dal 100% dei contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro per un massimo di 24 mesi – nel limite massimo di 650 euro su base mensile – per ciascuna lavoratrice assunta a tempo indeterminato. Il bonus si applica alle donne di qualsiasi età, con un trattamento di maggior favore per le donne residenti nel Mezzogiorno;
- il **bonus ZES**, che sostiene lo sviluppo occupazionale nella ZES unica del Mezzogiorno attraverso uno sgravio contributivo del 100% per un periodo massimo di 24 mesi nel limite di 650 per ciascuno lavoratore assunto, per i datori di lavoro di aziende fino a 15 dipendenti.

Per evitare il cd. "effetto spiazzamento" gli Avvisi relativi alla creazione di impresa e agli incentivi previsti nel "Piano per l'Occupazione" per il periodo 2023-2027, mediante apposita convenzione da stipulare con il Ministero di riferimento, potranno essere strutturati prevedendo ad esempio, da parte della Regione Calabria, il **cofinanziamento delle misure nazionali** per gli over 35 (laddove esclusi) oppure eventuali **scorrimenti di graduatoria** non coperti dai fondi nazionali. Sarà comunque necessario un approfondimento per valutare la compatibilità dell'intensità di aiuto previsto dal DL 60 con quanto previsto dal PR 21-27.

6 Strumenti e misure

6.1 Sintesi delle misure

Per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le diseguaglianze, per innovare le attività produttive e i servizi e per accelerare la transizione ecologica e digitale occorre investire nella **formazione**: servizi e strutture di istruzione e formazione che sappiano garantire a tutte e tutti l'opportunità di innalzare le proprie conoscenze e competenze. In questo contesto sono diverse le misure che la Regione mette in campo con il Piano, in complementarità con quanto già in corso

tramite il Programma GOL, incluso il supporto alla formazione continua e professionale, al *life long learning* e alle transizioni generazionali nelle periferie o aree interne.

La regione intende esplorare, mediante la messa a disposizione di incentivi all'assunzione, il potenziale del **flexible (smart/remote) working** per il sistema delle imprese, del lavoro e per la società, con l'obiettivo di individuare e valorizzare buone pratiche e costruire politiche innovative di welfare e formazione. Lo smart working sperimentato in massa durante il periodo Covid ha rivoluzionato il mondo del lavoro; il lavoro da remoto può avere anche delle conseguenze "dinamiche" per città e territori, veicolate dalla mobilità geografica di imprese e lavoratori. Con lo smart working, infatti, in molti hanno deciso di trasferirsi provvisoriamente a lavorare altrove, fuggendo soprattutto dalle città più grandi per potere beneficiare di maggiori spazi e prossimità con la natura. Sempre nel campo degli incentivi all'assunzione, numerose saranno le opportunità per le aziende calabresi grazie alla possibilità di ricevere sovvenzioni per tirocini o nel quadro di iniziative specifiche per il settore turistico e portuale. Gli **incentivi occupazionali** rappresentano, infatti, un efficace³ strumento di politica attiva del lavoro per promuovere l'inserimento occupazionale nelle imprese di disoccupati, giovani, lavoratori svantaggiati e disabili, e anche per contrastare il fenomeno del lavoro sommerso.

Nel Piano si ritrovano investimenti importanti sulla crescita e qualificazione del **lavoro femminile**, per promuovere la nascita di imprese rosa, che siano più grandi e più numerose e che possano operare in tutti i settori. In generale, si ritiene strategico investire nella **cultura imprenditoriale**, perché la creazione di nuove imprese e di attività professionali strutturate, soprattutto dei giovani, possano rappresentare una nuova strada da percorrere; ciò mediante sia contributi a fondo perduto che mediante concessione di micro-credito.

È fondamentale riuscire a progettare politiche integrate che favoriscano l'attrattività, la permanenza e il rientro di **giovani** sul territorio regionale, garantendo loro servizi per facilitarne la mobilità, ma anche un'offerta formativa terziaria d'eccellenza, retribuzioni adeguate e opportunità di inserimento lavorativo all'altezza di una generazione che deve competere sempre più in una dimensione internazionale. "Trattenere" i giovani, dunque, creando opportunità e spazi in ogni settore, sfruttando a pieno il territorio e le sue risorse, materiali e immateriali. Contrastare il fenomeno dell'emigrazione dei giovani vuol dire anche consentire loro di accrescere le proprie capacità e competenze professionali attraverso esperienze di mobilità favorendo l'innesto, nella fase di ritorno, in realtà aziendali e/o imprenditoriali simili alle realtà nelle quali sono state realizzate le esperienze di stage/tirocinio.

In quanto strumento di sviluppo locale e di innovazione economico-sociale, saranno sostenute anche le **imprese sociali** per contrastare i fenomeni di disgregazione sociale. Più in generale, è noto quanto l'economia sociale sia in grado di produrre in Italia e in Europa milioni di posti di lavoro retribuiti, ai quali si aggiungono un numero elevato di "volontari", e di incidere così in modo consistente sulle dimensioni del tasso di occupazione.

³ Gli ultimi dati pubblicati dall'INPS relativi al primo semestre 2023 "Incentivi all'occupazione – focus sulle agevolazioni contributive per le assunzioni e le variazioni contrattuali (21 settembre 2023)" evidenziano che grazie all'incentivo all'occupazione "Decontribuzione Sud" sono stati coinvolti in processi di assunzione o trasformazione contrattuale oltre 50.000 lavoratori.

Infine, il Piano intende finanziare anche alcune azioni specifiche nel campo dei **servizi per il lavoro**: se è vero che, come accennato, che essi sono l'oggetto principale delle riforme in atto grazie al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive e al Programma GOL, con il Piano si intende integrare fornendo supporto ad azioni complementari come i cd. "sportelli di prossimità" (previsti dalla DGR 52/2022), il potenziamento dei servizi di incrocio domanda-offerta; nell'ambito del PR su fondi FESR (non descritto in questo Piano) saranno inoltre potenziati i sistemi informativi in uso.

6.2 Descrizione dei singoli interventi

Il Piano è articolato in interventi/misure raggruppate per tipologia:

- creazione di impresa,
- incentivi all'occupazione,
- formazione,
- servizi per il lavoro.

Nel caso di interventi integrati (ad esempio incentivi all'assunzione e formazione) la classificazione è basata sulla tipologia prevalente.

Il Piano per l'Occupazione è stato costruito come una **"cassetta degli attrezzi"** a disposizione del lavoratore e dell'impresa. Ogni strumento, come descritto nelle schede intervento, ha una finalità specifica. L'obiettivo complessivo è la riduzione della disoccupazione e la creazione di occupazione stabile e di qualità. Per garantire il funzionamento delle misure individuate e il buon esito del Piano, le procedure chiave saranno a sportello fino ad esaurimento delle risorse. In quest'ottica, ad esempio, un soggetto che accede ad una misura di politica attiva, al termine della stessa, potrà essere assunto dall'impresa tramite la partecipazione all'Avviso per gli Incentivi all'occupazione o potrà per esempio aprire una attività in autonomia accedendo agli avvisi che sostengono la creazione di impresa. L'ente ospitante il tirocinante, al termine dell'attività di tirocinio potrà accedere all'avviso che prevede incentivi all'occupazione alle imprese. I quattro strumenti principali individuati sono: Fund for self employment and self entrepreneurship – FUSESE per la creazione di impresa; Transformer Calabria per la trasformazione dei contratti di lavoro esistenti, Dunamis Calabria incentivi all'occupazione alle imprese per l'assunzione di nuovi lavoratori e Lavoro giovani Calabria che consente ai giovani di formarsi presso l'azienda e successivamente accedere ad uno degli strumenti che consentono l'occupazione.

6.2.1 Creazione di Impresa

TIPOLOGIA	CREAZIONE DI IMPRESA
TITOLO DELL'INTERVENTO	Fund for self employment and self entrepreneurship - FUSESE
DESCRIZIONE	<p>Incentivi per sostenere e promuovere la nascita di attività imprenditoriali innovative e sostenibili. A differenza dello strumento attivato nella programmazione 2014/2020, il FUSESE consentirà di ottenere una parte del finanziamento sotto forma di prestito e l'altra parte sotto forma di sovvenzione. Lo strumento così individuato consentirà di rafforzare il tessuto imprenditoriale.</p> <p>In particolare, oltre al lavoro autonomo, vengono privilegiate quelle iniziative suscettibili di contribuire allo sviluppo dell'economia circolare, il risparmio e l'efficientamento energetico, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente naturale e delle risorse culturali regionali.</p> <p>Il sostegno è concesso sotto forma di prestito agevolato (microcredito). Il prestito può essere combinato con un sostegno sotto forma di sovvenzione (contributo a fondo perduto) in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 58(5) RDC.</p> <p>Il sostegno di cui sopra è concesso in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 22 GBER "Aiuti alle imprese in fase di avviamento".</p>
COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE	Nell'attività di valutazione delle proposte progettuali, viene attribuita una premialità in termini di punteggio ai destinatari che hanno seguito percorsi formativi sull'autoimpiego del Programma GOL.
RISULTATO ATTESO	Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
DESTINATARI	Lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati secondo la definizione di cui all'Art. 2 (4 e 99) del Reg. 651/2014.
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale (FSE+).</p> <p>Azione: 4.a.1 - Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati</p>

	Settore di intervento 137 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Strumento finanziario – Avviso pubblico a sportello fino ad esaurimento risorse
RISORSE INDICATIVE	46 M euro
AVVIO	2024: II SEMESTRE

TIPOLOGIA	CREAZIONE DI IMPRESA
TITOLO DELL'INTERVENTO	Autoimpiego per contrastare il lavoro sommerso
DESCRIZIONE	<p>Il lavoro sommerso rappresenta una delle principali sfide per il mercato del lavoro e per l'economia in generale.</p> <p>I numeri pubblicati dall'ISTAT nel primo semestre 2024 indicano che la Calabria continua a detenere la maglia nera per lavoratori irregolari. Stando ai dati dell'Istat, infatti oltre due persone su dieci sono dipendenti fantasma: un dato, ben 9 punti in più della media nazionale. Così come, il peso dell'economia sommersa dovuta all'impiego di lavoro irregolare: con l'8,3% la Calabria detiene il dato record in Italia. Numeri che dimostrano plasticamente come quella del contrasto al lavoro nero debba divenire una priorità immediata nelle strategie dell'amministrazione.</p> <p>L'intervento "Autoimpiego per contrastare il lavoro sommerso" è finalizzato alla concessione di aiuti per la creazione di imprese e al contrasto dell'economia sommersa. L'intervento si colloca tra l'altro come intervento conclusivo e strategico delle misure di politiche attive del lavoro finanziate con il POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, contribuendo a consolidare i risultati ottenuti e a promuovere un ambiente imprenditoriale più trasparente e inclusivo.</p> <p>Sono ammissibili a finanziamento per la creazione di impresa, in via alternativa, in conformità con le disposizioni al regolamento (UE) 2023/2831 sugli Aiuti de Minimis:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) un voucher di avvio utilizzabile per l'acquisto di beni, strumenti e servizi per l'avvio delle attività di lavoro autonomo/impresa, per un importo massimo di 40.000. Nel caso di acquisto di beni e servizi innovativi, tecnologici e digitali o di beni diretti ad assicurare la sostenibilità ambientale o il risparmio energetico, l'importo massimo del voucher è di 50.000 euro; b) un aiuto per programmi di spesa di valore non superiore a 120.000 euro, consistente in un contributo a fondo perduto fino al 75 per cento per l'avvio delle attività; c) un aiuto per programmi di spesa oltre 120.000 euro e fino a 200.000 euro, consistente in un contributo a fondo perduto fino al 70 per cento per l'avvio delle attività; <p>è possibile, in aggiunta, richiedere:</p>

	d) un voucher per l'acquisto di servizi di formazione sul libero mercato per un valore massimo una-tantum di 5.000 euro cofinanziato al 100%.
COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE	<p>Ai destinatari è richiesto di effettuare la profilazione GOL presso il CPI competente territorialmente.</p> <p>La complementarietà con il cosiddetto DL coesione (decreto legge n. 60 del 7.05.2024) e nello specifico con le previsioni dell'art. 18 "Resto al SUD 2.0" è garantita dal fatto che l'intervento regionale sarà avviato successivamente alla misura nazionale. Si precisa che in ogni caso i due contributi non sono cumulabili.</p>
RISULTATO ATTESO	<p>Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese</p> <p>Contribuisce pertanto ai seguenti indicatori di Programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - EECO04 Inattivi - EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
DESTINATARI	Giovani under 35 residenti o domiciliati in Calabria e disoccupati e/o con disabilità e/o working poor destinatari di una politica attiva negli ultimi 5 anni finanziata da risorse pubbliche.
SOGGETTI ATTUATORI	Le nuove imprese costituite (lavoro autonomo, imprenditoriale e libero-professionale) con sede operativa in Calabria.
FONTI DI FINANZIAMENTO	<p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;</p> <p>Azione: 4.aa.1 – Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei giovani</p> <p>Settore di intervento 136 – Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani</p>
RISORSE INDICATIVE	10M euro
AVVIO	2025: I SEMESTRE
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Avviso pubblico con procedura a sportello. La concessione dell' Aiuto sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda fino ad esaurimento fondi.

	<p>L'intervento si qualifica come "procedura a titolarità" rientrante nel macro-processo A2 Erogazione di Finanziamenti o Aiuti.</p>
<p>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE</p>	<p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità, ovvero: inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso; completezza e regolarità della Domanda e degli allegati; rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dall'Avviso.</p> <p>Ammissibilità: requisiti del Beneficiario dell'Aiuto, ovvero sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso:</p> <ul style="list-style-type: none">- giovani under 35, disoccupati, con disabilità, working poor, che hanno beneficiato di una misura di politica attiva negli ultimi 5 anni, residenti o domiciliati in Calabria;- imprese non ancora costituite alla data della Domanda. <p>Valutazione: ovvero valutazione del contenuto del progetto imprenditoriale.</p> <p>Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 "Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi".</p>

6.2.2 Incentivi all'occupazione

TIPOLOGIA	INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE
TITOLO DELL'INTERVENTO	Transformer Calabria
DESCRIZIONE	<p>La Regione Calabria con il presente Avviso intende concedere incentivi economici alle imprese/datori di lavoro per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la trasformazione dei contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato; - le attività di formazione dei lavoratori assunti per trasformazione/stabilizzazione. <p>L'incentivo erogato per la trasformazione dei contratti di lavoro è subordinato all'attività di formazione che risulta pertanto obbligatoria.</p> <p>I contratti di assunzione a tempo indeterminato, oggetto di incentivazione, dovranno essere stipulati in coerenza con il CCNL di settore stipulato dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative, al fine di contrastare da un lato il lavoro nero e dall'altro incentivare l'applicazione di remunerazioni adeguate.</p> <p>L'incentivo una tantum all'occupazione è concesso per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la trasformazione di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in contratti di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale non inferiore al 70% dell'orario di lavoro a tempo pieno; 2. la stabilizzazione di contratti di lavoro precari/flessibili (es. lavoro intermittente, lavoro interinale, lavoro somministrato, lavoro a progetto, collaborazione coordinata e continuativa, contratto di apprendistato, contratto di formazione e lavoro, contratto di inserimento, conforme alla regolamentazione regionale) in contratti di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale non inferiore al 70% dell'orario di lavoro a tempo pieno. <p>L'incentivo per le attività di formazione dei lavoratori assunti per trasformazione/stabilizzazione prevede che le imprese beneficiarie dell'aiuto forniscano al dipendente una attività di formazione. Tale formazione potrà essere acquistata dall'impresa sul libero mercato secondo le disposizioni previste nell'Avviso.</p> <p>Gli aiuti sono concessi sotto forma di sovvenzione alla trasformazione/stabilizzazione dei contratti e alla formazione. Gli aiuti sono concessi, in conformità con le disposizioni in materia di aiuti di stato "de minimis" stabilita dal Reg. (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023.</p>

	<p>I lavoratori/lavoratrici trasformati/e per i quali viene richiesto l'aiuto devono essere impiegati presso sedi/unità operative dell'impresa richiedente il contributo ubicate nel territorio della regione Calabria.</p> <p>L'importo dell'incentivo è maggiorato, nel caso in cui la trasformazione/stabilizzazione riguardi una delle seguenti categorie di lavoratori:</p> <p>a) donne lavoratrici con figli minori sino a 5 anni di età; b) soggetti appartenenti a nuclei familiari monoparentali in cui sia compreso almeno un figlio minore di età o un soggetto con disabilità; lavoratori con disabilità.</p> <p>L'importo del sostegno è determinato come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nel caso dell'incentivo alla trasformazione, in conformità con una metodologia che stabilisce la quantificazione delle somme forfettarie, ai sensi dell'articolo 53(3)(a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060; - nel caso degli aiuti alla formazione, il sostegno è concesso nella misura del 100% e fino ad un importo massimo per come definito nell'Avviso. <p>L'intervento mira ad incentivare le imprese nella trasformazione/stabilizzazione dei contratti attivi e nella formazione/riqualificazione del personale per favorire lo sviluppo del capitale umano.</p> <p>Inoltre, gli obiettivi di formazione e riqualificazione del personale potranno essere garantiti attraverso la partecipazione delle imprese interessate all'intervento "Formazione Continua" (rif. Scheda Formazione Continua).</p>
COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE	Gli aiuti previsti dal presente Avviso possono essere cumulati in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 5 del Reg. 2831/2023.
RISULTATO ATTESO	<p>Miglioramento della posizione sul mercato del lavoro.</p> <p>Promuovere la creazione di posti di lavoro stabili e di qualità.</p> <p>Promuovere la formazione/riqualificazione del personale.</p>
DESTINATARI	Lavoratori/lavoratrici assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o con contratti precari/flessibili, che siano residenti o domiciliati nel territorio della Regione Calabria.
SOGGETTI ATTUATORI	Imprese con sede operativa in Calabria

FONTI DI FINANZIAMENTO	<p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità.</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+).</p> <p>Azione 4.d.1 – Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo.</p> <p>Settore di intervento 146 Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori</p>
RISORSE INDICATIVE	<p>30 M euro</p>
AVVIO	<p>2024: II SEMESTRE</p>
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Avviso pubblico con procedura a sportello.</p> <p>La concessione dell' Aiuto sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda fino ad esaurimento fondi.</p> <p>L'intervento si qualifica come "procedura a titolarità" rientrante nel macro-processo A2 Erogazione di Finanziamenti o Aiuti.</p>
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE	<p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Ricevibilità: <ul style="list-style-type: none"> • inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso; • completezza e regolarità della domanda e degli allegati; 2) Ammissibilità: <ul style="list-style-type: none"> • Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità del beneficiario; • Sussistenza dei requisiti del destinatario; • Sussistenza dei requisiti di ammissibilità dell'operazione. <p>In conformità con i criteri di selezione del Programma Regionale Calabria FESR FSE + 2021/2027, trattandosi di concessioni alle imprese per l'occupazione, gli stessi vengono erogati sulla base di criteri di selezione concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le caratteristiche dell'impresa: sedi/unità operative dell'impresa richiedente il contributo ubicate nel territorio della regione Calabria; • del soggetto destinatario dell'intervento: lavoratori/lavoratrici assunti con contratto di lavoro a

tempo determinato o con contratti precari/flessibili, che siano residenti o domiciliati nel territorio della Regione Calabria.

Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 “Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi”.

TIPOLOGIA	INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE
TITOLO DELL'INTERVENTO	KAIRE – Incentivi all'occupazione di soggetti svantaggiati alle imprese che operano nella filiera turistica
DESCRIZIONE	<p>L'amministrazione regionale, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 325 del 10 luglio 2023, intende dare l'impulso al comparto turistico, quale settore strategico con alto potenziale per il rilancio dell'economia e dell'occupazione, attraverso l'erogazione di incentivi per l'occupazione di lavoratori disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità alle imprese che operano nella filiera turistica e che risentono maggiormente della stagionalità.</p> <p>La procedura prevede la concessione di incentivi per l'assunzione, sia a tempo determinato con una durata non inferiore a tre mesi che a tempo indeterminato, di lavoratori disoccupati – svantaggiati, molto svantaggiati e con disabilità, residenti o domiciliati nel territorio della Regione Calabria. L'incentivo è subordinato all'aumento netto del numero dei dipendenti rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda.</p> <p>I contratti di assunzione dovranno essere stipulati in coerenza con il CCNL di riferimento applicabile al fine di contrastare da un lato il lavoro sommerso e dall'altro incentivare l'applicazione di remunerazioni adeguate.</p> <p>Le spese ammissibili sono i costi salariali riconducibili alle assunzioni effettuate. Gli aiuti saranno concessi, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 32 e 33 del Reg. 651/2014: nel caso di assunzione di lavoratori svantaggiati: l'importo concedibile è pari al 50% dei costi ammissibili; nel caso di assunzione di lavoratori con disabilità: l'importo concedibile è pari al 75% dei costi ammissibili.</p> <p>Gli aiuti sono concessi nel rispetto dei principi generali di fruizione degli incentivi in materia di occupazione previsti dall'art. 31 del D. Lgs. N. 150/2015.</p>
COMPLEMENTARITÀ E INTEGRAZIONE	Ai destinatari sarà richiesto di effettuare la profilazione GOL presso il CPI competente territorialmente.
RISULTATO ATTESO	<p>L'intervento punta a favorire l'accesso al mercato del lavoro dei disoccupati.</p> <p>L'intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori:</p>

	<p>EECO02 – Numero di Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo;</p> <p>EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.</p>
DESTINATARI	Lavoratori disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità
SOGGETTI ATTUATORI	Imprese che operano nella filiera turistica
FONTI DI FINANZIAMENTO	<p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.1 – Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;</p> <p>Azione: 4.a.1 – Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati.</p> <p>Settore di intervento 134 – Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro.</p>
RISORSE INDICATIVE	6,8 M euro
AVVIO	<p>2023: II SEMESTRE (avviso già pubblicato)</p> <p>2024: I SEMESTRE (avviso per la riapertura fino ad esaurimento fondi già pubblicato)</p>
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Avviso pubblico con procedura a sportello. La concessione dell' Aiuto sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda fino ad esaurimento fondi.</p> <p>L'intervento si qualifica come "procedura a titolarità" rientrante nel macro-processo A2 Erogazione di Finanziamenti o Aiuti.</p>
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE	<p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità: conformità della documentazione trasmessa (domanda e allegati) e rispetto delle modalità e tempistica indicati nell'avviso.</p> <p>Ammissibilità: requisiti di ammissibilità del Beneficiario (possessione da parte del soggetto proponente dei requisiti giuridici soggettivi previsti dalla normativa vigente per l'attuazione delle azioni</p>

richieste dall'avviso nonché rispetto dei requisiti specifici), requisiti di ammissibilità del destinatario (possesto dei requisiti specifici richiesti dall'avviso e dichiarazione della propria immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa.).

a. Ricevibilità:

- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall' Avviso;
- Completezza e regolarità della domanda e degli allegati.

b. Ammissibilità:

- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità riferiti alle imprese beneficiarie (imprese appartenenti ai codici Ateco riportati nell'Avviso);
- Sussistenza dei requisiti del destinatario (lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati, con disabilità).

Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 "Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi".

TIPOLOGIA	INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE
TITOLO DELL'INTERVENTO	Dunamis Calabria: incentivi all'occupazione alle imprese
DESCRIZIONE	<p>L'amministrazione regionale con il presente Avviso intende concedere alle imprese incentivi all'assunzione di lavoratori disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità.</p> <p>Le imprese beneficiarie del sostegno, indipendentemente dalla classe dimensionale di appartenenza, possono non disporre di una sede operativa nel territorio calabrese purché la prestazione lavorativa oggetto del contratto sia realizzata nel territorio regionale. Nel caso in cui si preveda l'utilizzo delle modalità del Flexible Working, nel contratto di assunzione dovrà essere indicata la modalità di lavoro (remote working, smart working, lavoro agile, ecc.) unitamente al luogo prevalente di svolgimento dell'attività professionale che dovrà essere necessariamente corrispondente all'intero territorio della regione Calabria</p> <p>L'amministrazione intende incentivare l'assunzione di lavoratori residenti o domiciliati nel territorio della Regione Calabria da parte di imprese che:</p> <ul style="list-style-type: none"> – contribuiranno nel territorio regionale alla realizzazione delle opere pubbliche programmate a valere sulle risorse nazionali, comunitarie e regionali del nuovo ciclo di programmazione (quali per esempio: opere infrastrutturali, interventi strategici nei settori dell'energia, del digitale, dell'idrico e dei rifiuti, infrastrutture stradali, completamento dell'elettrificazione della linea ferroviaria, ecc.); – consentiranno l'utilizzo di modalità di lavoro appartenenti alla categoria del Flexible Working come il Remote working; <p>consentendo al lavoratore "non più disoccupato" di rimanere nel territorio calabrese e contribuire allo sviluppo economico della regione.</p> <p>La procedura prevede la concessione di incentivi per l'assunzione a tempo indeterminato, di lavoratori disoccupati – svantaggiati, molto svantaggiati e con disabilità, residenti o domiciliati nel territorio della Regione Calabria. La concessione dell'incentivo è subordinata ad un aumento netto del numero dei dipendenti rispetto alla media dei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda.</p> <p>I contratti di assunzione dovranno essere stipulati in coerenza con il CCNL di riferimento applicabile al fine di contrastare da un lato il</p>

	<p>lavoro sommerso e dall'altro incentivare l'applicazione di remunerazioni adeguate.</p> <p>Le spese ammissibili sono i costi salariali riconducibili alle assunzioni effettuate: 12 mesi per i soggetti svantaggiati e 24 mesi per i soggetti molto svantaggiati e lavoratori con disabilità.</p> <p>Gli aiuti sono concessi, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 32 e 33 del Reg. 651/2014. Nel caso di assunzione di lavoratori svantaggiati: l'importo concedibile è pari al 50% dei costi ammissibili; nel caso di assunzione di lavoratori con disabilità: l'importo concedibile è pari al 75% dei costi ammissibili.</p> <p>Gli aiuti sono concessi nel rispetto dei principi generali di fruizione degli incentivi in materia di occupazione previsti dall'art. 31 del D. Lgs. N. 150/2015</p>
COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE	<p>Ai destinatari sarà richiesto di effettuare la profilazione GOL presso il CPI competente territorialmente.</p> <p>Con riferimento ai destinatari rientranti nella categoria giovani under 35 si precisa che l'intervento tiene conto di quanto previsto dal DL coesione (decreto legge n. 60 del 7.05.2024) e pertanto è previsto il divieto di cumulo.</p>
RISULTATO ATTESO	<p>L'intervento punta a favorire l'accesso al mercato del lavoro dei disoccupati.</p> <p>L'intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori:</p> <p>EECO02 – Numero di Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo;</p> <p>EECR05 – Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento.</p>
DESTINATARI	<p>Lavoratori disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità.</p>
SOGGETTI ATTUATORI	<p>Imprese</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.1 – Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive,</p>

	<p>anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;</p> <p>Azione: 4.a.1 – Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati</p> <p>Settore di intervento 134 – Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro</p> <p>Settore di intervento 135 – Misure volte a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati di lunga durata</p> <p>Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani (FSE+)</p> <p>Azione: 4.aa.1 – Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei giovani.</p> <p>Settore di intervento 136 – Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani</p>
RISORSE INDICATIVE	35 M euro di cui a valere sull' Azione 4.a.1 – 20 M euro e sull'azione 4.aa.1 – 15 M euro.
AVVIO	2024: II SEMESTRE (Avviso già pubblicato)
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Avviso pubblico con procedura a sportello. La concessione dell' Aiuto sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda fino ad esaurimento fondi.</p> <p>L'intervento si qualifica come "procedura a titolarità" rientrante nel macro-processo A2 Erogazione di Finanziamenti o Aiuti.</p>
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE	<p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>1) Ricevibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso; • completezza e regolarità della domanda e degli allegati. <p>2) Ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità del beneficiario (imprese come definite in allegato 1 al Reg 651/2014) e altri requisiti elencati nell'Avviso (capacità economico-finanziaria, ecc); • Sussistenza dei requisiti del destinatario (disoccupato, svantaggiato o molto svantaggiato, persona con disabilità); • Sussistenza dei requisiti di ammissibilità dell'operazione (imprese operanti in tutti i settori

fatta eccezione per pesca, produzione primaria prodotti agricoli).

Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 “Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi”.

TIPOLOGIA	INCENTIVI ALL'OCCUPAZIONE
TITOLO DELL'INTERVENTO	Certificazione della parità di genere
DESCRIZIONE	<p>L'amministrazione regionale intende sostenere le micro, piccole e medie imprese calabresi nel conseguimento della Certificazione di Parità di genere (UNI/PdR 125:2022), disciplinata dalla legge 162/2021 e dalla legge 234/2021. Il sistema di certificazione in questione accompagna e incentiva le imprese nel promuovere percorsi finalizzati a ridurre il divario di genere e garantire pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo. Tale obiettivo è conseguibile attraverso: i) la trasformazione della cultura aziendale; ii) il confronto volto a costruire la visione strategica secondo un processo virtuoso; iii) il miglioramento e la valorizzazione delle performance individuali e organizzative, facendo emergere la varietà delle caratteristiche personali e professionali al fine di una riproposta e attualizzazione dell'economia e competitività aziendale.</p> <p>L'intervento "certificazione della parità di genere" viene realizzato mediante la pubblicazione di un avviso pubblico a sportello, finalizzato all'erogazione di un contributo (voucher) per l'acquisto di servizi di consulenza specialistici a supporto delle imprese che intendano avviare le attività propedeutiche all'ottenimento della certificazione della parità di genere nonché di un contributo (voucher) per le spese di certificazione sostenute dalle imprese.</p> <p>La procedura, pertanto, prevede l'erogazione di voucher per le imprese che si doteranno della certificazione di genere e l'erogazione di un voucher per il mantenimento della certificazione per ulteriori tre anni, per le imprese già in possesso della certificazione.</p> <p>Le imprese possono conseguire la certificazione a fronte di interventi nelle seguenti aree: cultura e strategia, governance, processi HR, opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.</p> <p>Per conseguire la certificazione, occorre rivolgersi ad un organismo di valutazione della conformità accreditato da ACCREDIA (unico ente di accreditamento in Italia) ai sensi della UNI/PdR 125:2022.</p> <p>L'intervento è sviluppato su tre linee di finanziamento tra loro collegate.</p>

- Linea 1: Voucher per l'acquisto dei servizi di consulenza a supporto delle imprese che intendano avviare le attività propedeutiche al conseguimento della certificazione di genere sopra specificate;
- Linea 2: Voucher per le spese sostenute dalle imprese per ottenere la certificazione della parità di genere;
- Linea 3: Voucher per il mantenimento della certificazione per ulteriori 3 anni.

Per le linee di finanziamento il contributo pubblico erogato per singola impresa non può superare l'80% delle spese ammissibili. Il contributo è riconosciuto, e quindi liquidato, esclusivamente ai beneficiari che hanno ottenuto la certificazione della parità di genere.

Il valore del voucher sarà riportato nell'Avviso pubblico e sarà determinato (anche facendo tesoro delle esperienze di altre regioni già in corso) in base alla classe dimensionale di ciascun Beneficiario definita sulla base del numero di dipendenti presenti nelle unità operative/produttive site in Regione Calabria per come di seguito riportato:

Numero di dipendenti
Da 1 a 9 dipendenti
Da 10 a 49 dipendenti
Da 50 a 125 dipendenti
Da 126 a 249 dipendenti

Il contributo è riconosciuto ai sensi del Reg. (UE) n. 2023/2831 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore "de minimis".

COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE

A livello nazionale ed europeo, l'intervento si integra con gli obiettivi della Missione 5, "Coesione e inclusione" del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che tra le misure strategiche per supportare lo sviluppo e la crescita economica del Paese prevedono l'introduzione e la definizione di un sistema nazionale di certificazione della parità di genere. A tal proposito si precisa che le aziende beneficiarie non possono cumulare i due incentivi a valere sul PR e quelli previsti dal PNRR. In ogni caso, l'amministrazione

	<p>regionale non ha previsto interventi sulla certificazione di genere a valere sulle risorse del PNRR e con riferimento agli Avvisi ad emanazione nazionale sarà assicurata la complementarietà temporale.</p> <p>La procedura si pone in complementarietà con le risorse del decreto <i>del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 18 gennaio 2024</i> che saranno utilizzate per promuovere l'avviso della presente scheda al fine di comunicare l'importanza del conseguimento della certificazione di genere all'interno del proprio contesto organizzativo, con riferimento ai rischi ed alle opportunità.</p>
RISULTATO ATTESO	<p>L'intervento punta a ridurre il divario di genere e a promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, favorendo così la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e riconoscendo alle imprese certificate sgravi contributivi e premialità in sede di valutazione dei bandi pubblici, ai sensi D.L. 36/2022 di modifica al codice appalti.</p> <p>L'intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori:</p> <p>EECO05 Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi</p> <p>EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</p>
DESTINATARI	Lavoratori e Lavoratrici
SOGGETTI ATTUATORI	Sono Beneficarie le micro, piccole e medie imprese secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 che hanno almeno un dipendente in pianta organica, con sede operativa in regione Calabria.
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti.</p> <p>Azione: 4.c.1. Sostenere l'occupazione femminile</p> <p>Settore di intervento: 142. Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro.</p>

RISORSE INDICATIVE	3 M euro (la dotazione finanziaria dell'avviso potrà essere implementata a seguito dell'andamento dell'iniziativa)
AVVIO	2024: II SEMESTRE
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Avviso pubblico con procedura a sportello. La concessione dell'Aiuto sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>L'intervento si qualifica come "procedura a titolarità" rientrante nel macro-processo A2 Erogazione di Finanziamenti o Aiuti.</p>
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE	<p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso; - completezza e regolarità della Domanda e degli allegati; - rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dall'Avviso. <p>Ammissibilità: requisiti del Beneficiario, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere una micro, piccolo o media impresa secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 con almeno un dipendente in pianta organica e con sede operativa in regione Calabria. <p>Ammissibilità: requisiti del Destinatario, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - appartenere ad una delle seguenti condizioni occupazionali presso l'impresa beneficiaria: lavoratori/trici con contratto di lavoro subordinato, con contratto a tempo determinato o indeterminato, part-time o full-time, con contratto di apprendistato). <p>Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 "Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi".</p>

6.2.3 Formazione

TIPOLOGIA	FORMAZIONE
TITOLO DELL'INTERVENTO	Lavoro Giovani Calabria
DESCRIZIONE	<p>L'intervento finanzia tirocini formativi e di orientamento nei settori dell'S3, in coerenza con le traiettorie di sviluppo per il periodo 21/27, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ICT, Tecnologie Digitali, terziario innovativo - Ambiente, economia circolare e biodiversità - Edilizia ecosostenibile, energia e clima - Blue economy - Turismo e cultura - Scienza della vita <p>Lo strumento del tirocinio si è dimostrato essere un'efficace misura di politica attiva, creando le condizioni per un contatto diretto tra l'impresa ospitante e il giovane tirocinante, allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di competenze professionali e favorire l'inserimento lavorativo.</p> <p>Il tirocinio formativo è attuato secondo quanto disposto dalle linee Guida Regionali sui tirocini extra-curricolari (allegato A alla DGR n. 631 del 11.12.2017), anche nella modalità della mobilità geografica nazionale.</p> <p>I tirocini hanno una durata minima di 6 mesi e massima di 12 mesi; nel caso di destinatario giovane con disabilità, la durata complessiva arriva fino a 24 mesi.</p> <p>Il soggetto promotore, individuato ai sensi della DGR 631/2017 e ss.mm.ii , stipula con le imprese ospitanti un'apposita convenzione che regola i rapporti e le modalità di realizzazione. Inoltre, ha in carico la selezione dei Destinatari e delle imprese attraverso procedure di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, e accompagna i tirocinanti per tutta la durata dell'esperienza prevedendo attività di tutoring, coaching e accompagnamento al lavoro.</p> <p>L'indennità mensile è pari a 650 euro lordi mensili per un impegno orario massimo di 30 ore settimanali.</p> <p>A conclusione del tirocinio, l'impresa ospitante potrà beneficiare di un incentivo <i>una tantum</i> per ogni assunzione a tempo determinato o indeterminato. L'incentivo sarà parametrato rispetto alla tipologia di contratto.</p>

<p>COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE</p>	<p>L'intervento è programmato e attuato in complementarietà temporale e per tipologia di destinatari con il Piano attuativo regionale del Programma GOL (Dgr n. 169 del 30.04.2022) ed in particolare con il percorso 4 "lavoro e inclusione" che prevede l'attivazione dei tirocini di inclusione sociale.</p> <p>Ai destinatari è richiesto di effettuare la profilazione GOL presso il CPI competente territorialmente.</p> <p>Per quanto attiene l'incentivo occupazionale a conclusione del tirocinio, l'intervento è cumulabile con quanto previsto nel decreto legge n. 60 del 7.05.2024 (cosiddetto DL Coesione) nello specifico con l'articolo 22 "bonus giovani" che prevede l'esonero dei contributi previdenziali.</p>
<p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>L'intervento punta al miglioramento dell'accesso al mercato del lavoro dei giovani calabresi e a contrastare la fuga dei talenti.</p> <p>L'intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori:</p> <p>EECO04 – Numero di inattivi</p> <p>EECR01 – Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento</p> <p>EECR05 – Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Giovani fino a 35 anni residenti o domiciliati in Calabria</p> <p>In considerazione del fatto che i tirocini possono avere una durata massima di 12 mesi e tenuto conto dell'indennità di tirocinio nonché delle spese per i servizi di accompagnamento e altresì dell'indennità <i>una tantum</i> per l'assunzione, si stima di raggiungere circa 250 giovani</p>
<p>SOGGETTI ATTUATORI</p>	<p>Soggetto promotore, individuato ai sensi della DGR 631/2017 e ss.mm.ii .</p>
<p>FONTE DI FINANZIAMENTO</p>	<p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani</p> <p>Obiettivo specifico ESO4.1 - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.</p>

	<p>Azione: 4.aa.2 - Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale.</p> <p>Settore di intervento 136 - Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani.</p>
RISORSE INDICATIVE	7 M euro
AVVIO	2025: I SEMESTRE
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Il Soggetto promotore, individuato ai sensi della DGR 631/2017 e ss.mm.ii, seleziona:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli enti ospitanti attraverso la pubblicazione di un Avviso pubblico con procedura a sportello; - i destinatari del tirocinio. <p>La concessione dell'Aiuto sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>L'intervento si qualifica come "procedura a titolarità" rientrante nel macro-processo A2 Erogazione di Finanziamenti o Aiuti.</p>
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE	<p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità, ovvero: inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso; completezza e regolarità della Domanda e degli allegati; rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dall'Avviso.</p> <p>Ammissibilità: requisiti del Beneficiario e del Destinatario, ovvero sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per i destinatari, l'età, la residenza o il domicilio, la condizione occupazionale - per le imprese che assumono, essere una micro, piccolo o media impresa secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 con almeno un dipendente in pianta organica e con sede operativa in regione Calabria. <p>Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 "Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi".</p>

TIPOLOGIA	FORMAZIONE												
TITOLO DELL'INTERVENTO	Formazione Continua												
DESCRIZIONE	<p>L'amministrazione regionale con il presente Avviso intende concedere alle imprese incentivi per le attività di formazione dei propri dipendenti, anche neoassunti.</p> <p>L'avviso ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo professionale dei lavoratori in azienda tramite voucher per usufruire di corsi di formazione selezionabili dal catalogo regionale della formazione continua e riferiti alle aree definite prioritarie nella strategia di specializzazione intelligente S3 per il periodo 2021/2027.</p> <p>Il voucher ha un valore massimo di 2.000,00 euro. Ciascun lavoratore può fruire di uno o più percorsi formativi, fino al raggiungimento del valore complessivo del voucher.</p> <p>Il costo massimo rimborsabile all'impresa per la fruizione dei percorsi si differenzia in funzione del livello di competenze da acquisire:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 6 e 8: fino a € 2.000,00 per lavoratore; – Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF tra 4 e 5: fino a € 1.500,00 per lavoratore; – Percorsi di formazione con livelli di competenze da raggiungere riconducibili a EQF 3: fino a € 800,00 per lavoratore. <p>Ogni impresa ha a disposizione un importo massimo di 50.000 euro.</p> <p>Ai massimali del voucher si applicano le percentuali di finanziamento pubblico sulla base della dimensione del soggetto richiedente.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>Categoria di soggetto richiedente</th> <th>Finanziamento pubblico</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lavoratori autonomi, Ditte individuali, liberi professionisti</td> <td>100%</td> </tr> <tr> <td>Microimpresa</td> <td>90%</td> </tr> <tr> <td>Piccola impresa</td> <td>70%</td> </tr> <tr> <td>Media impresa</td> <td>60%</td> </tr> <tr> <td>Grande Impresa</td> <td>50%</td> </tr> </tbody> </table>	Categoria di soggetto richiedente	Finanziamento pubblico	Lavoratori autonomi, Ditte individuali, liberi professionisti	100%	Microimpresa	90%	Piccola impresa	70%	Media impresa	60%	Grande Impresa	50%
Categoria di soggetto richiedente	Finanziamento pubblico												
Lavoratori autonomi, Ditte individuali, liberi professionisti	100%												
Microimpresa	90%												
Piccola impresa	70%												
Media impresa	60%												
Grande Impresa	50%												

	<p>La formazione alle imprese potrà essere erogata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Organismi di Formazione, pubblici o privati, con almeno una sede operativa in Regione Calabria accreditati per la macro tipologia formativa “Formazione continua” ai sensi del Deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 28.07.2021 -Organismi di formazione accreditati in partenariato con soggetti quali Ordini professionali, associazioni di categoria, organismi formativi non accreditati in Regione Calabria, purché questi ultimi siano in possesso di certificazione UNI EN ISO 9001:2015
COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE	<p>I destinatari dell’intervento “formazione continua” non sono previsti nell’ambito del Programma GOL. L’intervento si pone come strumento di integrazione delle politiche attive e a supporto degli avvisi di concessione degli incentivi all’occupazione.</p>
RISULTATO ATTESO	<p>L’avviso favorisce lo sviluppo del capitale umano attraverso la formazione e riqualificazione del personale.</p> <p>L’intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori</p> <p>EECO05 Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi</p> <p>EECR06 Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</p>
DESTINATARI	<p>Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi</p>
SOGGETTI ATTUATORI	<p>Imprese con sede operativa in Calabria</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.4 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.</p> <p>Azione: 4.d.1 - Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo.</p> <p>Settore di intervento 146 – Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori.</p>

RISORSE INDICATIVE	5M euro
AVVIO	2025: I semestre
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Le imprese saranno selezionate attraverso l’emanazione di un Avviso pubblico con procedura a sportello.</p> <p>La concessione dell’Aiuto sarà effettuata in base all’ordine cronologico di presentazione della domanda.</p> <p>L’intervento si qualifica come “procedura a titolarità” rientrante nel macro-processo A2 Erogazione di Finanziamenti o Aiuti.</p>
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE	<p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso; - completezza e regolarità della Domanda e degli allegati; - rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dal presente Avviso. <p>Ammissibilità: requisiti del Beneficiario, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - essere una micro, piccolo o media impresa secondo la definizione di cui all’Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 con almeno un dipendente in pianta organica e con sede operativa in regione Calabria. <p>Ammissibilità: requisiti del Destinatario, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - appartenere ad una delle seguenti condizioni occupazionali: lavoratori con contratto di lavoro subordinato, con contratto a tempo determinato, lavoratori percettori di ammortizzatori, professionisti, lavoratori autonomi, dottorandi, titolari di borse di ricerca, ecc); - avere la residenza o il domicilio in Calabria.

TIPOLOGIA	FORMAZIONE
TITOLO DELL'INTERVENTO	Skills for Green and Digital Transition
DESCRIZIONE	<p>La misura promuove l'offerta di formazione permanente per gli adulti, finalizzata all'aggiornamento/acquisizione delle competenze chiave, in particolare quelle verdi e digitali, necessarie per il mercato del lavoro e l'inclusione attiva e per l'accrescimento della rilevanza del sistema della formazione per i fabbisogni del mercato del lavoro.</p> <p>I percorsi di lifelong learning sono infatti finalizzati ad acquisire competenze sia in funzione del reinserimento nel mercato del lavoro, sia in termini di acquisizione e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva.</p> <p>L'accesso alla formazione da parte dei destinatari avverrà attraverso il finanziamento di buoni formazione.</p> <p>Il buono formazione (titolo di spesa nominativo di importo predeterminato), per la partecipazione ai corsi presenti nel Catalogo dell'Offerta di Formazione Permanente, favorisce l'attivazione e l'autonomia del singolo nella scelta del proprio percorso formativo, personalizzabile attraverso la selezione, a seconda delle proprie esigenze e aspirazioni, di uno o più corsi presenti nel Catalogo.</p> <p>Si precisa che il Catalogo dell'Offerta di Formazione Permanente sarà predisposto dal Dipartimento, propedeuticamente alla pubblicazione dell'Avviso.</p> <p>Al fine di favorire la partecipazione ai corsi, il buono formazione copre il 100% del costo del corso a Catalogo.</p>
COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE	<p>I destinatari del voucher di formazione sono stati definiti adottando il principio di complementarità e di non sovrapposizione tra le diverse misure messe in campo dalla Regione, ed in particolare tenendo conto di quanto già previsto nell'ambito del Programma GOL (finanziato con risorse del PNRR), di quanto indicato nell'Avviso Dunamis (finanziato da risorse del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027) e non ultimo di quanto recentemente previsto nel Decreto Legge "Coesione".</p>
RISULTATO ATTESO	<p>Aumento della partecipazione degli adulti ad occasioni di apprendimento e miglioramento delle competenze <i>green e digital</i>.</p> <p>L'intervento contribuisce ad alimentare i seguenti indicatori del PR Calabria FESR-FSE+ 2021-2027:</p> <p>EECO05 – Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi</p>

	EECR06 - Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
DESTINATARI	I destinatari del buono formazione (voucher individuale) sono le persone occupate che, di propria iniziativa, indipendentemente dalle esigenze del datore di lavoro, decidono di aggiornarsi/riqualificarsi. Il buono di formazione è destinato alle persone occupate (lavoratori con contratto di lavoro subordinato, lavoratori con contratto a tempo determinato, professionisti, lavoratori autonomi, dottorandi, ecc) e residenti o domiciliate in Calabria.
SOGGETTI ATTUATORI	<p>Gli Organismi di Formazione, pubblici o privati, con almeno una sede operativa in Regione Calabria accreditati per la macro tipologia formativa "Formazione continua" ai sensi del Deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 28.07.2021.</p> <p>Le Università statali e non statali legalmente riconosciute.</p> <p>Gli Istituti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), istituiti ai sensi della normativa vigente, con sede legale e operativa in Regione Calabria.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4 OCC - Una Calabria con più opportunità</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.4 - Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute.</p> <p>Azione: 4.d.2 – Rafforzare le competenze lungo tutto l'arco della vita.</p> <p>Settori di intervento:</p> <p>145 – Sostegno allo sviluppo di competenze digitali;</p> <p>151 - Sostegno all'istruzione degli adulti (infrastrutture escluse).</p>
RISORSE INDICATIVE	4 M euro
AVVIO	2024: II SEMESTRE
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	La selezione delle operazioni avviene tramite la pubblicazione di un Avviso pubblico con procedimento a sportello (in base all'ordine cronologico di ricevimento) per la assegnazione dei voucher formativi.

	<p>L'intervento si qualifica come "procedura a regia" rientrante nel macro-processo B2 Erogazione di finanziamenti a singoli individui o altri organismi di diritto pubblico o privato</p>
<p>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE</p>	<p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none">- inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;- completezza e regolarità della Domanda e degli allegati;- rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dal presente Avviso. <p>Ammissibilità: requisiti del Beneficiario, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none">- possesso dell'accREDITamento per la macro tipologia "Formazione continua", ai sensi del Deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 28.07.2021. <p>Ammissibilità: requisiti del Destinatario, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none">- appartenere ad una delle seguenti condizioni occupazionali: lavoratori con contratto di lavoro subordinato, con contratto a tempo determinato, professionisti, lavoratori autonomi, dottorandi, titolari di borse di ricerca, ecc);- avere la residenza o il domicilio in Calabria. <p>Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 "Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi".</p>

TIPOLOGIA	FORMAZIONE
TITOLO DELL'INTERVENTO	Transizioni Generazionali - Accademia delle arti e dei mestieri
DESCRIZIONE	<p>La Legge n. 443/1985, legge quadro sull'artigianato, conferisce alle Regioni l'adozione di provvedimenti diretti alla tutela ed allo sviluppo dell'artigianato ed alla valorizzazione delle produzioni artigiane nelle loro diverse espressioni territoriali, artistiche e tradizionali.</p> <p>Altresì, la Legge regionale n. 5/2018 “Norme in materia di artigianato” promuove la creazione e il potenziamento di strutture integrate destinate alla valorizzazione della produzione artistica non di serie, ovvero della produzione di serie limitata e predeterminata.</p> <p>Con la medesima legge si precisa tra l’altro quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la Regione Calabria sostiene l’artigianato di «nicchia»; - i settori dell'artigianato artistico individuati e da tutelare sono quelli della ceramica, del legno, del ferro, della tessitura, del ricamo a mano, dell'oreficeria e tutte le altre lavorazioni dell'artigianato artistico e tradizionale che vengono svolte prevalentemente con tecniche manuali, ad alto livello tecnico professionale, con l'ausilio di apparecchiature, ad esclusione di processi di lavorazione interamente in serie; - la Regione programma interventi di formazione nel settore dell’artigianato con particolare riferimento all’artigianato artistico e tradizionale; - la regione riconosce incentivi per la costituzione e l’ampliamento di imprese artigiane. <p>Il settore dell’artigianato risulta poco attrattivo verso i giovani e si riscontrano difficoltà nel ricambio generazionale. Diversi imprenditori del comparto, in prossimità del pensionamento, sono costretti a cessare la propria attività per mancanza di successori. Questo fenomeno ha importanti ricadute sul sistema economico e sulla società nel suo insieme, sia in termini di perdita di opportunità occupazionali, sia di sviluppo del settore</p> <p>Per rafforzare e sostenere l’artigianato è necessario mettere in campo un’azione di sistema che preveda la realizzazione di interventi coordinati e integrati che coinvolgono vari attori (enti pubblici, associazioni di categoria, imprese, ecc).</p>

Il progetto “Accademia delle Arti e dei mestieri” è finalizzato al recupero delle tradizioni artigianali, al trasferimento delle competenze tra generazioni e all’incremento del livello occupazionale.

Nella fase di co-progettazione è prevista la creazione di una rete tra i diversi attori che dovranno potenziare e rendere competitivo il settore dell’artigianato:

- Regione Calabria – Dipartimento Lavoro;
- Confartigianato Imprese Calabria;
- CNA;
- Casartigiani Calabria;
- Istituzioni formative: Università, Istituti Tecnici, Scuole d’arte, Accademia delle belle arti, Istituti professionali;
- Associazioni di artigiani;
- Botteghe scuola;
- Associazioni di mestiere;
- Operatori con esperienza nel settore dell’artigianato.

La rete consentirà di favorire un approccio integrato e multidisciplinare alla formazione e al sostegno delle tradizioni artigianali.

Le azioni del progetto sono:

- 1) **attività di formazione** che dovrà consentire il rilascio della certificazione di competenza secondo il Quadro Regionale degli Standard Professionali. Saranno previsti percorsi formativi brevi e/o percorsi formativi con il rilascio della qualifica della durata minima di 600 ore (ore d’aula, ore dedicate alle competenze trasversali, ore di stage);
- 2) **voucher per l’acquisto di servizi** (solo nel caso di passaggio generazionale), come ad esempio consulenze per l’internazionalizzazione dei prodotti, ecc., per innovare l’impresa con tecniche moderne e all’avanguardia, design innovativi e materiali sostenibili nelle loro produzioni, mantenendo così la rilevanza e la competitività sul mercato. Si precisa che è previsto un importo massimo riconoscibile per il voucher e sarà definito nell’Avviso.

Il progetto funge dunque da catalizzatore per la creazione di nuove imprese e laboratori artigianali. Formare artigiani qualificati non solo contribuisce a mantenere vive le tradizioni, ma offre anche opportunità occupazionali significative per le comunità, contrastando la disoccupazione, lo spopolamento e l'emigrazione giovanile, oltre ad essere spesso un'attrazione importante per i turisti esperienziali interessati alla cultura e alle tradizioni locali.

	<p>Le diverse fasi del progetto devono essere accompagnate dall'organizzazione di laboratori, eventi e workshop per promuovere le imprese artigiane del territorio (azione trasversale). Le imprese che aderiscono al percorso hanno infatti l'opportunità di partecipare alle fiere sull'artigianato organizzate dall'amministrazione.</p> <p>Il progetto può essere riproposto con una durata triennale purché, alla fine di ogni anno, il 25% dei giovani formati risultino assunti dai soggetti ospitanti o abbiano avviato un'attività di impresa.</p> <p>Il progetto ha lo scopo di attivare misure volte, da un lato, ad avvicinare i giovani al mondo dell'artigianato e alle lavorazioni tradizionali; dall'altro, a sviluppare competenze specifiche con attività di formazione, orientamento e tirocinio che possano rafforzare le potenzialità e, quindi, di fatto, migliorare la posizione dei giovani sul mercato del lavoro, dotandoli degli strumenti necessari per inserirsi in questo particolare settore produttivo.</p> <p>Per raggiungere questo risultato atteso, i destinatari della presente misura, se giovani fino a 35 anni, potranno partecipare alla misura Lavoro Giovani Calabria per l'attivazione di Tirocini presso i soggetti ospitanti artigiani. Gli stessi potranno altresì partecipare alla misura Autoimpiego per contrastare il lavoro sommerso per avviare una attività di impresa. Inoltre le imprese artigiane che vorranno assumere e/o trasformare contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, potranno manifestare per gli Avvisi Dunamis (se disoccupati svantaggiati, molto svantaggiati e lavoratori con disabilità) e Transformer Calabria (se Lavoratori/lavoratrici assunti con contratto di lavoro a tempo determinato o con contratti precari/flessibili).</p>
<p>COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE</p>	<p>Ai destinatari disoccupati sarà richiesto di effettuare la profilazione GOL presso il CPI competente territorialmente.</p> <p>Con riferimento alla formazione continua il Dipartimento, attraverso i sistemi informativi in uso, verificherà l'assenza di doppio finanziamento e il rispetto delle soglie previste dal Regime di Aiuti in <i>de-minimis</i>.</p>
<p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>L'intervento si colloca tra le azioni dirette a promuovere e sviluppare sistemi di relazioni tra parti sociali, imprese, istituti di istruzione e formazione nonché ad incentivare gli investimenti nella formazione e nell'occupazione di qualità.</p> <p>Il progetto nello specifico punta a formare persone qualificate e competenti per lo sviluppo e il rafforzamento della filiera dell'artigianato.</p>

	<p>Il progetto inoltre mira a favorire il passaggio generazionale della tradizione artigiana.</p> <p>Gli indicatori, che l'intervento contribuisce ad alimentare a seconda della condizione occupazionale dei destinatari e dell'età, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • EECO05 Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi • EECR06 Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento • EECO04 Inattivi • EECR01 Partecipanti che cercano un lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento • EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
DESTINATARI	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi; lavoratori coinvolti in situazione di crisi; titolari di impresa; lavoratori in condizioni di vulnerabilità; giovani under 35, residenti o domiciliati in Calabria
SOGGETTI ATTUATORI	<p>Soggetto selezionato nel rispetto della normativa vigente e delle previsioni contenute nel SIGECO</p> <p>Imprese in quanto beneficiarie dell'Aiuto.</p>
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.4 Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+).</p> <p>Azione: 4.d.1 Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo.</p> <p>Settore di intervento 146 – Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori.</p> <p>Priorità: 4 GIOV - Una Calabria più inclusiva per i giovani</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale.</p>

	<p>Azione: 4.aa.2 Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale.</p> <p>Settore di intervento 136 – Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani.</p>
RISORSE INDICATIVE	<p>4,5M euro (1,5 Meuro all'anno)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Azione 4.d.1 - 3,0M euro ▪ Azione 4.aa.2 - 1,5M euro
AVVIO	<p>2024: II SEMESTRE</p>
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Avviso pubblico rivolto alla selezione dei destinatari e delle imprese</p>
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE	<p>Il progetto presentato dal soggetto selezionato nel rispetto della normativa vigente dovrà contenere i seguenti elementi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affidabilità del soggetto proponente in particolare la capacità tecnico-organizzativa e/o economica finanziaria, la composizione e la rete partenariale; • Coerenza esterna in termini di coerenza degli obiettivi proposti con la situazione del contesto di riferimento e con gli obiettivi del PR; • Coerenza interna in termini di coerenza tra gli obiettivi/risultati attesi e le specifiche attività progettuali (contenuti, articolazione/durata delle attività proposte, metodologie didattiche, ecc.); • Qualità in termini di competenze professionali e didattiche del personale previsto, metodologie didattiche pertinenti o innovative, presenza di eventuali azioni di sistema, integrazione/complementarità con altre iniziative locali, • Efficacia delle misure e degli strumenti specificatamente rivolti a rafforzare le possibilità di occupabilità dei destinatari; • Coerenza con i principi orizzontali e contributo al miglioramento del contesto: <ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di agire su quei settori produttivi della Regione nei quali si riversano maggiori prospettive di crescita e/o sulle Aree definite nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente; ○ Valorizzazione dei giovani.

TIPOLOGIA	FORMAZIONE
TITOLO DELL'INTERVENTO	Tirocini Europei
DESCRIZIONE	<p>L'amministrazione regionale favorisce l'occupazione e la libera circolazione delle persone attraverso la rete Europea della mobilità professionale "Eures".</p> <p>La procedura "Tirocini Europei" si configura come azione di sistema diretta a rafforzare da una parte le attività specialistiche rese dai centri per l'impiego, dall'altra a favorire in modo concreto la mobilità professionale, il rafforzamento delle competenze linguistiche e professionali, e le opportunità occupazionali dei cittadini.</p> <p>L'obiettivo della procedura "Tirocini Europei" è quello di implementare le possibilità occupazionali dei cittadini, facendo leva su interventi in grado di favorire il raccordo tra domanda e offerta di lavoro nei paesi europei. Il potenziamento del servizio specialistico della rete EURES all'interno dei servizi al lavoro, migliorando così la qualità e l'efficacia dei servizi per il lavoro.</p> <p>Attraverso la procedura "Tirocini Europei" si intendono potenziare i servizi specialistici erogati dal centro per l'impiego e nello specifico garantire maggiore accessibilità e semplificazione amministrativa nel sistema di incrocio tra domanda e offerta di lavoro.</p> <p>Per implementare la rete EURES si rende necessario come azione di sistema, da replicare anche per lo sviluppo di altri servizi specialistici, attivare uno strumento che consente alla rete di espandersi e raggiungere gli obiettivi per la quale è stata creata. I percorsi di tirocinio in mobilità transnazionale, per favorire esperienze formative al di fuori del proprio territorio, potranno essere attivati solo a seguito dell'individuazione degli enti ospitanti e un'adeguata promozione della procedura nell'ambito dell'erogazione del servizio specialistico.</p> <p>La misura di sistema, realizzata mediante il supporto specialistico della rete EURES presente nei CPI, prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione del tirocinio; - orientamento professionale; - assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio; - erogazione di un contributo per la partecipazione al percorso di tirocinio in mobilità;

	<ul style="list-style-type: none"> - validazione e certificazione delle competenze acquisite. <p>L'amministrazione nell'ambito della fase "erogazione di un contributo per la partecipazione al percorso di tirocinio in mobilità" intende finanziare borse di mobilità individuali volte a favorire la mobilità e supportare soggetti partecipanti nell'inserimento lavorativo in un paese dell'Unione Europea diverso da quello di residenza.</p> <p>La procedura prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il riconoscimento di euro 750,00 mensili per i soggetti che svolgono all'estero un tirocinio non curriculare, per un minimo di tre mesi e un massimo di 6 mesi. - spese di viaggio di andata e ritorno da e verso il paese dell'Unione europea dove si svolge il tirocinio, determinate in base alla distanza dalla città di residenza alla città estera di svolgimento del contratto. Le spese di viaggio saranno definite mutuando i costi unitari previsti dal programma UE "Erasmus+" 2021- 2027. <p>Lo sportello Eures provvede ad individuare i soggetti ospitanti (pubblici e privati) presso gli stati membri, stipulare apposite convenzioni per ospitare i partecipanti all'iniziativa, promuovere l'avviso per favorire l'ampia partecipazione dei giovani. Inoltre lo sportello avvierà azioni di animazione sul territorio nazionale e transnazionale per potenziare la rete e, in stretto collegamento con i SPI (cfr Operazione di Importanza Strategica), contribuirà a creare un contesto favorevole per il rientro delle competenze.</p>
<p>COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE</p>	<p>Ai destinatari è richiesto di effettuare la profilazione GOL presso il CPI competente territorialmente.</p>
<p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>L'intervento consente di migliorare i servizi specialisti offerti dalla rete EURES coerentemente con la finalità dell'ESO4.2, attraverso il potenziamento di misure di incrocio tra domanda e offerta promosse dalla rete EURES che diffonderà l'avviso favorendo l'ampia partecipazione di soggetti ospitanti e partecipanti.</p> <p>L'intervento contribuisce a valorizzare i seguenti indicatori:</p> <p>EECO18 - Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti a livello nazionale, regionale o locale.</p> <p>ST- Numero di servizi potenziati e/o migliorati</p> <p>L'intervento consentirà inoltre di valorizzare:</p> <p>EECO04 Inattivi</p>

	EECR01 Partecipanti che cercano un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento
DESTINATARI	Cittadini residenti o domiciliati in Calabria Giovani fino a 35 anni
SOGGETTI ATTUATORI	La gestione dell'avviso per la selezione dei Destinatari è effettuata dal soggetto gestore/attuatore selezionato secondo le modalità previste da Si.Ge.Co nonché dalla normativa di riferimento.
FONTE DI FINANZIAMENTO	<p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.2 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+).</p> <p>Azione: 4.b.2 Sostegno alla mobilità dei lavoratori</p> <p>Settore di intervento 141. Sostegno alla mobilità dei lavoratori</p> <p>Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;</p> <p>Azione 4.aa.2 - Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale</p> <p>Settore di intervento 136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani</p>
RISORSE INDICATIVE	8 milioni di euro (2 mln per annualità) di cui 6 milioni di euro sull'azione 4.b.2
AVVIO	2025: I SEMESTRE

MODALITÀ DI ATTUAZIONE	<p>Avviso pubblico a sportello con quattro finestre temporali una per ciascun anno (2025-2026-2027-2028).</p> <p>La procedura - secondo quanto previsto nel Manuale delle procedure di Selezione delle Operazioni - si qualifica come procedura a regia B.2 Erogazione di finanziamenti a singoli individui o altri organismi di diritto pubblico o privato.</p>
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE	<p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p> <p>Ricevibilità: conformità della documentazione trasmessa (domanda e allegati) e rispetto delle modalità e tempistica indicati nell'avviso.</p> <p>Ammissibilità: requisiti di ammissibilità del Destinatario ovvero Cittadino residente o domiciliato in Calabria.</p> <p>Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 "Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi".</p>

TIPOLOGIA	FORMAZIONE
TITOLO DELL'INTERVENTO	Academy di Filiera
DESCRIZIONE	<p>L'intervento consente alla Regione Calabria di sperimentare un nuovo modello didattico-organizzativo. L'intento è quello d'integrare l'offerta formativa a catalogo, coinvolgendo direttamente le imprese nel sistema formativo regionale e stabilendo così un raccordo organico e continuo tra lavoro e formazione.</p> <p>Il modello di Academy di Filiera ha l'obiettivo di offrire potenzialità di sviluppo all'intera Filiera produttiva, attraverso la partecipazione a piani e progetti formativi rivolti a imprese diverse, ma che operano nella stessa catena di sub-fornitura o in segmenti diversi ma riconducibili al medesimo mercato di riferimento.</p> <p>Le Academy di Filiera offrono sul territorio occasioni di formazione e crescita professionale ai lavoratori e agli imprenditori delle imprese che ne fanno parte. Allo stesso tempo le Academy possono mettere in trasparenza fabbisogni di professionalità con l'obiettivo di reclutare giovani e nuova forza lavoro da formare. L'Academy deve inoltre promuovere un'offerta formativa progettata sulle esigenze delle imprese e rivolta a giovani disoccupati, che, in tal modo, possono partecipare a piani di formazione costruiti su competenze spendibili, anche in un mercato del lavoro locale. I piani di formazione potranno essere realizzati per il tramite delle Agenzie formative accreditate (in quanto membri dell'Academy) e/o tramite corsi acquistati sul libero mercato se relativi a competenze specialistiche e innovative.</p> <p>Le Academy devono essere sviluppate nelle aree tematiche della S3:</p> <ul style="list-style-type: none"> - agricoltura 4.0 e agroalimentare - turismo e cultura - logistica e mobilità sostenibile - ambiente, economia circolare e biodiversità - ICT, tecnologie digitali e terziario innovativo

	<ul style="list-style-type: none"> - scienza della vita - edilizia ecosostenibile, energia e clima - smart manufacturing - blue economy <p>L'intervento è articolato in tre macro attività</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Animazione territoriale e costituzione delle Academy 2. Formazione per: <ul style="list-style-type: none"> • gli occupati della rete di imprese partecipanti (in regime di aiuti di stato e/o de minimis); • i giovani disoccupati nei settori produttivi della filiera 3. Rilevazione dei fabbisogni di nuove competenze dei sistemi economici territoriali per anticiparne le esigenze e rispondere al nuovo fabbisogno professionale. Tale attività è da intendersi trasversale alle precedenti. <p>La rilevazione dei fabbisogni, attività fondamentale per intercettare bisogni adattivi e prevedere ed anticipare bisogni futuri, viene realizzata attraverso l'individuazione e la realizzazione di modelli innovativi sostenuti dall'utilizzo di strumenti tecnologici basati sull'intelligenza artificiale (AI) e strumenti di Market intelligence.</p>
<p>COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE</p>	<p>L'intervento è integrato con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) 2021/2027.</p> <p>Ai giovani disoccupati sarà richiesto di effettuare la profilazione GOL presso il CPI competente territorialmente.</p>
<p>RISULTATO ATTESO</p>	<p>L'intervento mira a migliorare l'accesso all'occupazione e al mantenimento di un'occupazione di qualità puntando al collegamento tra il sistema del lavoro, il sistema formativo e il tessuto produttivo locale</p> <p>EECO04 Inattivi</p> <p>EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</p> <p>EECO05 Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi</p> <p>EECR06 Partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento</p>

	<p>EECO08 Partecipanti di età superiore a 54 anni ST Numero di servizi potenziati e/o migliorati.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi Lavoratori coinvolti in situazione di crisi Titolari di impresa Imprese Lavoratori in condizioni di vulnerabilità Giovani fino a 35 anni</p>
<p>SOGGETTI ATTUATORI</p>	<p>Agenzie di formazione accreditate – Organismi accreditati per i Servizi per il lavoro - Imprese</p> <p>Potrà far parte dell'Academy anche il partenariato economico rappresentativo della filiera produttiva di riferimento.</p>
<p>FONTE DI FINANZIAMENTO</p>	<p>PR FESR FSE+ Calabria 21-27</p> <p>Per le azioni di formazione per giovani</p> <p>Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani (Occupazione giovanile)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.1 Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale;</p> <p>Azione 4.aa.2 - Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale</p> <p>Settore di intervento 136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani</p> <p>Per le azioni di formazione per occupati</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute</p>

	<p>Azione 4.d.1 - Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo</p> <p>Settore di intervento 146 - Sostegno per l'adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori</p> <p>Per l'azione di sistema sulla rilevazione dei fabbisogni</p> <p>Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)</p> <p>Obiettivo specifico: ESO4.2 Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro</p> <p>Azione: 4.b.2 Sostegno alla mobilità dei lavoratori</p> <p>Settore di intervento 140 – Sostegno all'incontro della domanda e dell'offerta e alle transizioni</p>
<p>RISORSE INDICATIVE</p>	<p>Azione - 4.aa.2 - Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale = 4M euro</p> <p>Azione - 4.d.1 Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo = 4M euro</p> <p>Azione – 4.b.2 Sostegno alla mobilità dei lavoratori = 1M euro</p>
<p>AVVIO</p>	<p>2024: II SEMESTRE (per l'azione di sistema)</p> <p>2025: II SEMESTRE (per la selezione delle Academy e dei progetti formativi)</p>
<p>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</p>	<p>1)Per le azioni di formazione la Regione emana un Avviso pubblico per la selezione delle Academy e i progetti formativi (procedura a regia rientrante nel macro-processo B2 Erogazione di finanziamenti a singoli individui o altri organismi di diritto pubblico o privato).</p> <p>2)Per l'animazione territoriale e per la rilevazione dei fabbisogni, in un'ottica evolutiva, la Regione seleziona con procedure ai sensi del Codice degli appalti un operatore economico (procedura a titolarità per acquisizione di beni e servizi – riferimento A.1 del Manuale per la selezione delle operazioni).</p>
<p>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E SELEZIONE</p>	<p>Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:</p>

Ricevibilità, ovvero: inoltro della Domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso; completezza e regolarità della Domanda e degli allegati; rispetto di ogni ulteriore elemento espressamente richiesto dall'Avviso o dai documenti di gara.

Ammissibilità, ovvero sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso o dai documenti di gara. Con riferimento all'Avviso di cui al punto 1), le Academy saranno ammesse se costituite da almeno 1 Organismo accreditato ai Servizi per il Lavoro, 1 Agenzia formativa accreditata al sistema della formazione regionale, 1 Impresa di piccole dimensioni, 1 Impresa di grandi dimensioni (con sede operativa in Regione Calabria).

Per innalzare la qualità delle proposte, ogni Agenzia di formazione può presentare una sola proposta per filiera e, complessivamente, non più di due proposte nell'ambito delle 9 aree tematiche dell'S3.

Valutazione: ovvero: affidabilità del soggetto proponente, coerenza e qualità dell'operazione, coerenza con i principi orizzontali e contributo al miglioramento del contesto.

Si rinvia comunque al paragrafo n. 7 "Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi".

7 Criteri di ammissibilità e selezione degli interventi

7.1 Coerenza del piano regionale delle politiche attive del lavoro e delle competenze con le priorità, obiettivi ed azioni del programma operativo

Il Piano per l'Occupazione si articola in vari interventi che risultano coerenti con il correlato Obiettivo Specifico e con la Priorità del Programma Regionale della Regione Calabria FERS FSE+ 21-27, come illustrato nella tabella allegata.

Programma Regionale FERS FSE+21-27			PIANO REGIONALE
Priorità	Obiettivo Specifico	Azioni	Interventi
Priorità: 4OCC. Una Calabria con più opportunità (FSE+)	ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+)	4.a.1 Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei disoccupati.	1.1 FUSESE 1.2 Dunamis Calabri 1.3 Kaire
	ESO4.2. Modernizzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro per valutare e anticipare le esigenze in termini di competenze e garantire un'assistenza e un sostegno tempestivi e su misura nel contesto dell'incontro tra domanda e offerta, delle transizioni e della mobilità nel mercato del lavoro (FSE+)	4.b.1 Modernizzare e rafforzare le istituzioni e i servizi del mercato del lavoro	1.1 Rafforzamento dei servizi specialistici erogati dai Centri per l'Impiego
		4.b.2 Sostegno alla mobilità dei lavoratori	2.1 Tirocini Europei 2.2 Academy di filiera

	<p>ESO4.3. Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti (FSE+)</p>	<p>4.c.1 Sostenere occupazione femminile</p>	<p>1.1 Certificazione della parità di genere</p>
	<p>ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)</p>	<p>4.d.1 Promuovere adattamento al cambiamento e l'invecchiamento attivo</p>	<p>1.1 Transformer Calabria 1.2 Formazione Continua 1.3 Transizioni Generazionali – Accademia delle arti e dei mestieri 1.4 Academy di filiera</p>
		<p>4.d.2 Rafforzare le competenze lungo tutto l'arco della vita</p>	<p>2.1 Skill for Green and Digital Transition</p>

<p>Priorità: 4GIOV. Una Calabria più inclusiva per i giovani (FSE+)</p>	<p>ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale; (FSE+)</p>	<p>4.aa.1</p> <p>Misure volte a migliorare l'accesso al mercato del lavoro e a promuovere l'accesso all'occupazione dei giovani</p>	<p>1.1 Dunamis Calabria 1.2 Autoimpiego per contrastare il lavoro sommerso</p>
		<p>4.aa.2</p> <p>Favorire l'occupazione giovanile rafforzando il collegamento tra il sistema educativo e formativo e il tessuto produttivo locale.</p>	<p>1.1 Academy di filiera 1.2 Lavoro Giovani Calabria 1.3 Transizioni Generazionali - Accademia delle arti e dei mestieri 1.4 Tirocini europei</p>

7.2 I criteri di selezione

In conformità con il documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” del Programma Regionale Calabria FESR – FSE+ 2021-2027 vengono di seguito illustrati i criteri di selezione delle operazioni/interventi previsti nel presente Piano Regionale che troveranno ulteriore applicazione nelle relative procedure attuative.

7.3 Aspetti procedurali comuni

Dal punto di vista metodologico, l'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni/interventi previsti nel presente Piano, segue la stessa articolazione del succitato documento del Comitato di Sorveglianza, prevedendo:

- A. requisiti di ammissibilità generali;
- B. requisiti di ammissibilità specifici delle operazioni declinati per singolo intervento;
- C. criteri di valutazione declinati per singolo intervento;
- D. criteri di valutazione premiali definiti, ove ne ricorrano le condizioni, per ciascuno degli interventi del Piano.

7.4 Requisiti di ammissibilità generale

I **requisiti di ammissibilità generale** ovvero di eleggibilità delle operazioni/interventi previsti nel presente Piano ricalcano quelli previsti dal citato documento del Comitato di Sorveglianza (che qui si riportano per comodità di lettura) in quanto applicabili trasversalmente a tutte le operazioni nell'ambito del Programma e che rappresentano elementi imprescindibili dal punto di vista amministrativo e di rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria per la selezione delle stesse.

Si tratta di criteri la cui verifica si conclude con un giudizio di ammissibilità o non ammissibilità, dove l'ammissibilità rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla successiva verifica di ammissibilità sostanziale e, ove pertinente, di valutazione.

Requisiti		Note sull'applicabilità del requisito
1. Ricevibilità	1.1. Rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dell'istanza di accesso al contributo e completezza della documentazione	
2. Requisiti del Beneficiario	2.1. Capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione	Si applica solo nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi
	2.2. Eleggibilità sulla base dei requisiti definiti dall'azione e dal relativo dispositivo di attuazione	
3. Requisiti dell'operazione	3.1. Coerenza dell'operazione con le finalità del programma e i contenuti dell'azione declinata nel dispositivo di attuazione	
	3.2. Riconducibilità al campo di applicazione di una condizione abilitante (ove applicabile) e con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione e coerenza con la eventuale pianificazione nazionale e regionale di settore	Ove l'Azione intercetti il campo di applicazione di una condizione abilitante. Il presente requisito di ammissibilità comprende il riferimento alle pertinenti ed applicabili Strategie regionali e programmazioni di settore.

Requisiti	Note sull'applicabilità del requisito
	<p>3.3. Coerenza con le tipologie d'intervento associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060</p>
	<p>3.4. Riconducibilità ad interventi che non risultino materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a titolo del Programma, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno</p>
	<p>3.5. Conformità con i risultati della valutazione dell'impatto ambientale o di una procedura di screening e, se del caso, con la valutazione delle soluzioni alternative percorribili</p>
	<p>3.6. Riconducibilità ad interventi che non comprendano attività che erano parte di un'operazione oggetto di delocalizzazione in conformità con l'art.66 del Reg. 2021/1060 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65(1)(a) del Reg. 2021/1060.</p>
	<p>3.7. Rispetto del principio DNSH e presa in carico delle relative misure di mitigazione</p>
	<p>3.8. Nel caso di operazione attuata integralmente o parzialmente al di fuori di uno Stato membro, come anche al di fuori dell'Unione, contributo dell'operazione al conseguimento degli obiettivi del programma</p>
	<p>3.9 Coerenza con gli indirizzi di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" (Art. 73 (2)(J)</p>

Requisiti		Note sull'applicabilità del requisito
	3.10 Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) pertinenti, laddove resi obbligatori dal D. Lgs 50/2016 e s.m.i (Codice degli Appalti)	Si applica nei casi di procedure di acquisti rivolti alla PA – in coerenza con le politiche nazionali e regionali in materia di Green Public Procurement (GPP)
	3.11 Non riconducibilità ad operazioni oggetto di un parere motivato della CE, in riferimento ad un'infrazione (Art.73.2 (i) RDC), ad eccezione delle operazioni che contribuiscono alla chiusura dell'infrazione stessa.	

7.5 Requisiti di ammissibilità specifici – FSE +

Per tutti gli interventi previsti dal presente Piano tale tipologia di requisito è da individuarsi nella coerenza delle operazioni con il quadro di riferimento programmatico regionale applicabile.

7.6 Criteri di valutazione delle operazioni/interventi – FSE +

Come precisato nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” del PR Calabria FESR-FSE + 21-27, in tutti i casi in cui si procede, ai fini della concessione di una sovvenzione, ad una valutazione delle operazioni finanziabili, i criteri di valutazione applicabili agli interventi del presente Piano, sono i seguenti:

I. Affidabilità del soggetto proponente.

Valutata sulla base di idonei elementi quali-quantitativi del soggetto proponente in relazione alla tipologia delle operazioni da realizzare quali, a titolo di esempio, le esperienze pregresse nell'ambito della stessa tipologia di intervento proposta, la capacità tecnico-organizzativa e/o economica finanziaria, la composizione e la rete partenariale (ove ricorre) e, se del caso, la capacità di raccordo con il tessuto economico del territorio, le strutture logistiche previste per la realizzazione dell'operazione.

II. Coerenza, qualità ed efficacia della operazione.

Sono verificati diversi aspetti afferenti ai contenuti e alle caratteristiche dell'operazione quali, a titolo esemplificativo:

- i) Coerenza esterna in termini di coerenza degli obiettivi proposti con la situazione del contesto di riferimento e con gli obiettivi del PR;
- ii) Coerenza interna in termini di coerenza tra gli obiettivi/risultati attesi e le specifiche attività progettuali (contenuti, articolazione/durata delle attività proposte, ecc.),
- iii) Qualità in termini di competenze professionali del personale previsto, metodologie pertinenti o innovative, presenza di eventuali azioni di sistema, integrazione/complementarità con altre iniziative locali,
- iv) Efficacia delle misure e degli strumenti specificatamente rivolti a rafforzare le possibilità di occupabilità dei destinatari.

III. Coerenza con i principi orizzontali e contributo al miglioramento del contesto.

Valutazione delle misure adottate per assicurare il rispetto e/o il rafforzamento dei principi orizzontali ex Art. 73(1) RDC: accessibilità per le persone con disabilità, la garanzia della parità di genere e della non discriminazione, il rispetto dei principi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione europea in materia ambientale. Per quanto al contributo al miglioramento del contesto regionale, si potrà far riferimento a:

- i. la capacità di agire su quei settori produttivi della Regione nei quali si riversano maggiori prospettive di crescita e/o sulle Aree definite nella Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente,
- ii. la capacità di contribuire alla riduzione dei divari territoriali della Regione,
- iii. l'adozione di misure per la sensibilizzazione alla tematica ambientale,
- iv. la valorizzazione dei giovani,
- v. il contributo al perseguimento degli obiettivi climatici ed alla transizione digitale,
- vi. Capacità dell'intervento con gli obiettivi di sviluppo e di innovazione definiti dall'Avviso.

Negli interventi oggetto del Piano che attivano **concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone** (art.12 comma 1 L. 241/90), le procedure potranno prevedere la sola fase di verifica dei requisiti di ammissibilità generale e la successiva validazione e assegnazione del sostegno del Programma nei seguenti casi:

I. una selezione di servizi e prestazioni predeterminati in ogni specifico elemento incluso il costo riconosciuto e il numero di destinatari minimo per l'attivazione dello stesso (servizi a catalogo). In tali casi si ricorre ad una istruttoria di verifica formale di coerenza con quanto previsto dall'avviso;

II. una procedura di selezione effettuata da altre amministrazioni pubbliche competenti al fine di rafforzare la complementarità tra il PR Calabria e altri Programmi nazionali, europei e regionali (es. PN Inclusione, PN Salute, PNRR, ecc.).

III. procedure di evidenza pubblica di tipo "a sportello" per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari al fine di **assicurare una celere ed efficace esecuzione ed attuazione delle operazioni ricorrendo all'ordine cronologico di presentazione delle domande.**

IV. sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone fisiche per le quali il sostegno del Programma potrà essere concesso, successivamente alla verifica dei requisiti di ammissibilità, effettuando la selezione sulla base di criteri differenti quali a titolo esemplificativo e sempre nel rispetto dei principi di non discriminazione:

- i. il genere;
- ii. la condizione occupazionale;
- iii. l'appartenenza a categorie svantaggiate;
- iv. la condizione economica familiare;
- v. i carichi di cura e/o assistenza;
- vi. l'età;
- vii. il titolo di studio;
- viii. la residenza o domicilio (ove pertinente);
- ix. particolari condizioni professionali (ove pertinente, può essere richiesto il possesso di determinati requisiti specifici professionali necessari/utili in relazione alla tipologia di attività/intervento (es: dottorando di ricerca; borsista; lavoratore stagionale, percettore di ammortizzatori sociali; caregiver; ecc.);

x. ulteriori fattori che limitano l'accesso della persona alle opportunità e alle risorse necessarie per partecipare pienamente alla vita economica e sociale.

Si precisa che, qualora l'AdG opti per avvisi per la concessione di sostegno a fronte della presentazione di una proposta progettuale a persone per il lavoro autonomo e la creazione di impresa o a imprese per la formazione continua, l'occupazione ecc., il dispositivo attuativo dovrà prevedere un sistema di valutazione specifico degli interventi:

I. **I sostegni alle persone** per l'occupazione devono essere erogati sulla base delle caratteristiche del soggetto richiedente (ad esempio l'esperienza professionale del richiedente in rapporto all'idea imprenditoriale proposta), ovvero di una valutazione del contenuto del progetto imprenditoriale. Come elementi ulteriori - aggiuntivi ove ritenuti pertinenti all'azione specifica - rispetto a quelli su elencati come criteri di valutazione è possibile individuare ad esempio la validità tecnico-economica e finanziaria del progetto; Possesso da parte del soggetto richiedente di determinati requisiti soggettivi e/o oggettivi (ad esempio l'esperienza professionale del richiedente in rapporto all'idea imprenditoriale proposta, ecc.); la localizzazione (ove pertinente e rilevante).

II. **I sostegni alle imprese** vengono erogati sulla base di criteri di selezione concernenti le caratteristiche dell'impresa e del soggetto destinatario dell'intervento. A titolo esemplificativo, si potranno utilizzare criteri relativi: alle caratteristiche del datore di lavoro quali la dimensione, la tipologia contrattuale prevista, l'appartenenza a specifici settori produttivi, l'eventuale esistenza di accordi sindacali finalizzati, la presenza di iniziative di responsabilità sociale; alle caratteristiche oggettive del lavoratore tra cui genere, anzianità di impiego del lavoratore, appartenenza a categorie di svantaggiate, età, titolo di studio, condizione occupazionale di partenza, l'eventuale esistenza di patti/progetti condivisi con i centri per l'impiego di competenza.

7.7 Criteri di premialità delle operazioni/interventi – FSE +

Qualora previsto dall'Avviso, i criteri di valutazione potranno essere integrati da criteri di valutazione premiali coerenti con le priorità d'investimento del PR, con indicazioni dell'Amministrazione regionale finalizzati a rafforzare la capacità attuativa dei proponenti e quindi l'efficacia delle operazioni proposte rispetto al conseguimento degli obiettivi del programma. Tali criteri potranno essere ulteriormente specificati al fine di assicurare la maggiore aderenza con l'impianto strategico del PR Calabria e il maggior contributo al raggiungimento degli obiettivi specifici.

8 GOVERNANCE, MONITORAGGIO E COMUNICAZIONE

La governance e il monitoraggio del Piano saranno assicurati dalla Direzione Generale del Dipartimento Lavoro, attraverso il coinvolgimento dei Settori del Dipartimento e degli altri Dipartimenti regionali interessati, nonché di tutti gli attori della rete dei servizi per l'impiego coinvolti nel processo di attuazione (Centri per l'Impiego, Agenzie per il Lavoro, Enti di formazione, Istituzioni pubbliche, Agenzie regionali, Camere di commercio, etc.).

Gli obiettivi del Piano sono ambiziosi vista la complessità economico-sociale che la Calabria sta attraversando e devono pertanto essere perseguiti con il coinvolgimento della società in tutte le sue articolazioni: il partenariato socio-economico-istituzionale e tutta la cittadinanza. Il Piano si fonda

sulla qualità delle relazioni tra istituzioni, rappresentanze economiche e sociali, sul reciproco riconoscimento del ruolo che ciascuno svolge nella società, sulla condivisione di obiettivi strategici e la conseguente assunzione di responsabilità.

La governance del Piano assicurerà le funzioni di:

- analisi dei fabbisogni rilevati dai beneficiari/destinatari del Piano stesso;
- analisi dello stato di attuazione del Piano;
- valutazione di eventuali integrazioni o modifiche, a partire da nuovi scenari, nuove criticità e nuove opportunità;
- monitoraggio dell'esecuzione del Piano e dei singoli interventi dal punto di vista finanziario, fisico e procedurale;
- supporto al coordinamento del Piano;
- sensibilizzazione e diffusione delle misure previste nel Piano.

La comunicazione relativa alle opportunità offerte dal Piano costituisce elemento essenziale per la buona riuscita delle iniziative. Il Dipartimento Lavoro assicurerà il necessario raccordo con il Piano di comunicazione del PR 21/27, favorendo il coinvolgimento di soggetti in grado di cooperare per la più ampia diffusione delle iniziative, tenuto conto anche della specificità e delle caratteristiche dei target di riferimento.

9 QUADRO FINANZIARIO E CRONOPROGRAMMA

Il Piano dispone di risorse, pari a circa **183,3 milioni di euro**, nella tabella seguente viene riportata la dotazione finanziaria indicativa e l'Azione di riferimento per ogni intervento⁴.

<i>Strumento</i>	<i>Titolo intervento</i>	<i>Risorse programmate</i>	<i>Azione</i>
Creazione di Impresa	Fund for self employment and self entrepreneurship - FUSESE	46.000.000,00 €	4.a.1
Creazione di Impresa	Autoimpiego per contrastare il lavoro sommerso	10.000.000,00 €	4.aa.1
		56.000.000,00 €	
Incentivi all'occupazione	KAIRE - Incentivi all'occupazione di soggetti svantaggiati alle imprese che operano nella filiera turistica	6.800.000,00 €	4.a.1
Incentivi all'occupazione	Dunamis Calabria: incentivi all'occupazione alle imprese	35.000.000,00 €	4.a.1 4.aa.1
Incentivi all'occupazione	Transformer Calabria	30.000.000,00 €	4.d.1
Incentivi all'occupazione	Certificazione della parità di genere	3.000.000,00 €	4.c.1
		74.800.000,00 €	
Formazione	Lavoro Giovani Calabria	7.000.000,00 €	4.aa.2
Formazione	Formazione Continua	5.000.000,00 €	4.d.1
Formazione	Skills for Green and Digital Transition	4.000.000,00 €	4.d.2
Formazione	Transizioni Generazionali - Accademia delle arti e dei mestieri	4.500.000,00 €	4.aa.2 4.d.1
Formazione	Tirocini Europei	8.000.000,00 €	4.aa.2 4.b.2
Formazione	Academy di Filiera	9.000.000,00 €	4.aa.2 4.d.1 4.b.2
		37.500.000,00 €	
Progetto Strategico	Rafforzamento dei servizi specialistici erogati dai Centri per l'Impiego (CPI 4.0)	15.000.000,00 €	4.b.1
		183.300.000,00 €	

⁴ Il Progetto Strategico "Rafforzamento dei servizi specialistici erogati dai CPI" è riportato nella Tabella finanziaria ma non nel dettaglio descrittivo della scheda in quanto rappresenta un'Operazione di Importanza Strategica, per come definita all'art. 2 del RDC UE 2021/1060. Pertanto, per come previsto dall'art. 73 del suddetto Regolamento, l'Autorità di Gestione provvederà ad informarne la Commissione Europea dell'Operazione di Importanza Strategica selezionata. A seguire si procederà con la richiesta di parere di coerenza programmatica dell'intervento.

In sintesi, si tratta di risorse che, unite a quanto previsto dal Programma GOL e dal Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive, sono consistenti e caratterizzano il Piano come documento di programmazione finalizzato a dare un impulso rilevante al lavoro e all'economia della regione.

Infine, si precisa che le risorse non programmate mediante il Piano saranno destinate a rifinanziare misure pianificate e/o nuovi interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione regionale.

Titolo intervento	Risorse programmate	Azione	Pubblicazione Avviso - Avvio Progetto				
			2° semestre 2023	1° semestre 2024	2° semestre 2024	1° semestre 2025	2° semestre 2025
Fund for self employment and self entrepreneurship - FUSESE	46.000.000,00 €	4.a.1					
Autoimpiego per contrastare il lavoro sommerso	10.000.000,00 €	4.aa.1					
KAIRE - Incentivi all'occupazione di soggetti svantaggiati alle imprese che operano nella filiera turistica	6.800.000,00 €	4.a.1	Publicato	Publicato			
Dunamis Calabria: incentivi all'occupazione alle imprese	35.000.000,00 €	4.a.1 4.aa.1			Publicato		
Transformer Calabria	30.000.000,00 €	4.d.1					
Certificazione della parità di genere	3.000.000,00 €	4.c.1					
Lavoro Giovani Calabria	7.000.000,00 €	4.aa.2					
Formazione Continua	5.000.000,00 €	4.d.1					
Skills for Green and Digital Transition	4.000.000,00 €	4.d.2					
Transizioni Generazionali - Accademia delle arti e dei mestieri	4.500.000,00 €	4.aa.2 4.d.1					
Tirocini Europei	8.000.000,00 €	4.aa.2 4.b.2					
Academy di Filiera	9.000.000,00 €	4.aa.2 4.d.1 4.b.2					
Rafforzamento dei servizi specialistici erogati dai Centri per l'Impiego (CPI 4.0)	15.000.000,00 €	4.b.1					
	183.300.000,00 €						